



ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE
ALESSANDRO ROSSI
Via Legione Gallieno, 52 - 36100 **VICENZA**
Tel. 0444 500566 - Fax. 0444 501808 - www.itisrossi.edu.it
email: vif02000x@istruzione.it - vif02000x@pec.istruzione.it - C.F.80016030241



**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(O. M. 53/21 art.10)**

Anno scolastico 2020/2021

Classe VAIT

INDIRIZZO DI STUDIO

INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

ARTICOLAZIONE

TELECOMUNICAZIONI

COORDINATORE PROF.

ANDRIOLO STEFANO



1. Profilo dell'indirizzo

Il Diplomato in Informatica e Telecomunicazioni:

- ha competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione;
- ha competenze e conoscenze che si rivolgono all'analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, basi di dati, reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali e apparati di trasmissione dei segnali;
- ha competenze orientate alla gestione del ciclo di vita delle applicazioni che, sempre a seconda della declinazione che le singole scuole vorranno approfondire, possono rivolgersi al software: gestionale - orientato ai servizi - per i sistemi dedicati "incorporati";
- esprime le proprie competenze nella gestione di progetti, operando nel quadro di normative nazionali e internazionali, concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni ("privacy");
- è in grado di esprimere le proprie competenze, nell'ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale e di intervenire nel miglioramento della qualità dei prodotti e nell'organizzazione produttiva delle imprese;
- esprime le proprie competenze nella pianificazione delle attività di produzione dei sistemi, dove applica capacità di comunicare e interagire efficacemente, sia nella forma scritta che orale;
- nell'analisi e realizzazione delle soluzioni ha un approccio razionale, concettuale e analitico, orientato al raggiungimento dell'obiettivo, che esercita in contesti di lavoro caratterizzati prevalentemente da una gestione in team;
- possiede un'elevata conoscenza dell'inglese tecnico specifico del settore per interloquire in un ambito professionale caratterizzato da forte internazionalizzazione; utilizza e redige manuali d'uso.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni" con- segue i risultati di apprendimento, di seguito specificati in termini di competenze.

- Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali.
- Descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
- Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
- Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti.
- Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza.

2. Profilo della classe

2.a. Composizione del consiglio di classe

MATERIE dell'indirizzo INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI	DOCENTE CLASSE 3 [^]	DOCENTE CLASSE 4 [^]	DOCENTE CLASSE 5 [^]
Religione/attività alternativa	Paoli Giampietro	Paoli Giampietro	Salanschi Raimondo
Lingua e letteratura italiana	Coppa Marcella	Coppa Marcella	Coppa Marcella
Storia	Coppa Marcella	Coppa Marcella	Coppa Marcella
Lingua Inglese	De Cillis Anna	De Cillis Anna	De Cillis Anna
Matematica	Meneghetti Francesca	Meneghetti Francesca	Meneghetti Francesca
Sistemi e Reti	Serbo Gianluca Cozzolino Pasquale	Serbo Gianluca Cozzolino Pasquale	Serbo Gianluca Zipoli Roberto
Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni	Andriolo Stefano Cozzolino Pasquale	Andriolo Stefano La Spina Andrea	Andriolo Stefano Chiriaco Raffaele
Gestione progetto, organizzazione d'impresa	/	/	Montinaro Adriano Primon Massimiliano
Informatica	Costa Pierluigi Arcidiacono Agata	Costa Pierluigi Isca Maurizio	/
Telecomunicazioni	Vodola Donato Cozzolino Pasquale	Vodola Donato La Spina Andrea	Vodola Donato Primon Massimiliano
Scienze motorie e sportive	Marchetto Matteo	Marchetto Matteo	Randazzo Salvatore

2.b. Flussi degli alunni

CLASSE	Iscritti totali	Inseriti in corso d'anno	Ritirati o trasferiti	Scrutinati	Promossi a giugno	Promossi a debito superato	Non ammessi
TERZA	21	1	1	21	13	6	2
QUARTA	20	1	1	20	16	4	0
QUINTA	20	0	0	20	20		



ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE
ALESSANDRO ROSSI

Via Legione Gallieno, 52 - 36100 **VICENZA**
Tel. 0444 500566 - Fax. 0444 501808 - www.itisrossi.edu.it
email: vif02000x@istruzione.it - vif02000x@pec.istruzione.it - C.F.80016030241



2.c. Numero candidati interni:
20

2.d. Situazione di partenza della classe

La classe è composta da 20 alunni, 19 maschi e 1 femmina.

Tutti si avvalgono dell'insegnamento della religione.

La frequenza, in questo primo periodo di scuola, risulta regolare.

Per gli studenti con DSA si predispone apposita comunicazione riservata per la commissione

Disciplina e didattica

Dal punto di vista della disciplina si rilevano le seguenti situazioni:

la classe si dimostra complessivamente partecipativa ed interessata. Il comportamento è quasi sempre corretto.

Dal punto di vista didattico, in relazione alle competenze culturali e alla motivazione allo studio, sulla base delle informazioni raccolte in questo primo periodo di scuola, si evidenzia quanto segue:

la partecipazione all'attività didattica e l'interesse per le discipline risultano alterni. I risultati riportati in questo primo periodo scolastico delineano però una situazione generalmente sufficiente solo per circa metà classe; l'altra metà presenta alcune difficoltà.

2.e. Situazione finale della classe

Disciplina e didattica

Dal punto di vista della disciplina si rilevano le seguenti situazioni:

la classe si dimostra complessivamente partecipativa ed interessata. Il comportamento è sempre stato per lo più corretto.

Dal punto di vista didattico, in relazione alle competenze culturali e alla motivazione allo studio, sulla base delle informazioni raccolte nell'ultimo periodo di scuola, si evidenzia quanto segue:

la partecipazione all'attività didattica e l'interesse per le discipline risultano costanti. I risultati riportati in questo periodo scolastico delineano una situazione generalmente sufficiente anche se permangono per alcuni alunni delle difficoltà; anche se il periodo non ha aiutato sicuramente nell'ambito della crescita di gruppo, i lavori di preparazione dell'elaborato per l'esame e l'impegno trainante di alcuni allievi hanno, di fatto, migliorato l'apporto e la crescita di tutta la classe.

3. Obiettivi generali del C.d.C.

3.a. Obiettivi formativo/educativi

Il Consiglio di classe promuove il raggiungimento degli obiettivi formativo/educativi già definiti nel PTOF 2019-2022, in termini di:

RISPETTO (Competenza di Cittadinanza AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE)

IMPEGNO (Competenza di Cittadinanza PROGETTARE)

PARTECIPAZIONE (Competenza di Cittadinanza COLLABORARE E PARTECIPARE)

COLLABORAZIONE (Competenza di Cittadinanza COLLABORARE E PARTECIPARE)

AUTONOMIA (Competenza di Cittadinanza IMPARARE AD IMPARARE)



ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE
ALESSANDRO ROSSI

Via Legione Gallieno, 52 - 36100 **VICENZA**
Tel. 0444 500566 - Fax. 0444 501808 - www.itisrossi.edu.it
email: vif02000x@istruzione.it - vif02000x@pec.istruzione.it - C.F.80016030241



In particolare, viste le problematiche emerse, il Consiglio di classe dedicherà la sua attenzione al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

RISPETTO (Competenza di Cittadinanza AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE)

IMPEGNO (Competenza di Cittadinanza PROGETTARE)

PARTECIPAZIONE (Competenza di Cittadinanza COLLABORARE E PARTECIPARE)

AUTONOMIA (Competenza di Cittadinanza IMPARARE AD IMPARARE)

Al fine di promuovere tali obiettivi, il Consiglio di classe individua modalità comuni d'intervento:

Favorire la condivisione del regolamento d'Istituto

Segnalare tempestivamente ai genitori eventuali problematiche

Promuovere il dialogo educativo tra docenti e studenti (anche al di fuori della propria disciplina)

Controllare e coadiuvare i rappresentanti di classe nelle assemblee per migliorarne l'autogestione

3.b. Obiettivi formativo/educativi raggiunti

Tutti gli obiettivi che si erano proposti sono stati raggiunti

3.c. Obiettivi cognitivi e professionalizzanti

Al fine di sviluppare le capacità concordate, il Consiglio di Classe individua modalità comuni d'intervento:

- X Curare l'esposizione orale e scritta corretta
- X Verificare l'ascolto attivo con domande mirate
- X Controllare i lavori svolti a casa
- X Verificare le capacità di sintesi
- X Individuare dei nuclei tematici pluridisciplinari

3.d. Obiettivi cognitivi e professionalizzanti raggiunti

Tutti gli obiettivi che si erano proposti sono stati raggiunti



4. Obiettivi disciplinari specifici

Si rimanda all'allegato A con specifiche del programma analitico di ogni singolo docente e all'allegato B per i percorsi pluridisciplinari

5. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

Nel corso del triennio gli studenti partecipano al progetto d'Istituto di PCTO che prevede:

- una settimana in classe 3° di sperimentazione della metodologia SCRUM, un framework agile per la gestione di progetti
- stage estivi nelle aziende, fra la fine della classe quarta e l'inizio della classe quinta.

Al termine dell'esperienze gli studenti stendono una relazione e presentano il lavoro.

Il materiale prodotto e le presentazioni orali sono oggetto di valutazione da parte dei docenti incaricati dal C.d.C.

Gli studenti candidati all'esame di Stato nel corrente anno scolastico 2020-21 non hanno potuto svolgere gli stage estivi in azienda a causa della emergenza pandemica da Covid-19. Nel corrente anno scolastico gli studenti hanno però sviluppato un Project work, in DAD, che ha previsto una fase intensiva di due settimane in orario curricolare (40 ore), ed una fase in autonomia in orario extracurricolare (20 ore).

La seguente tabella riporta invece i moduli di formazione svolti a scuola nel triennio e la formazione per la sicurezza.

PCTO/ASL	a.s.	Ore	interventi
	2016/2017	5	formazione generale sulla sicurezza
	2018/2019	32	SCRUM
		3	job interview
	2019/2020	2	Formazione rischio ambiente di lavoro: laboratori
		4	linux day
	2019/2020	52	project work

6. Educazione civica

Dall'anno scolastico 20-21 è entrato in vigore l'insegnamento trasversale di Educazione Civica (Legge n.92/2019), sostituendo le attività e gli insegnamenti relativi a Cittadinanza e Costituzione (legge n.169/2008). Il Curricolo d'Istituto di Educazione Civica, eventualmente integrabile da parte del singolo docente o del C.d.C., è stato inserito nel PTOF dall'anno scolastico 2020-21 ed è attuato in via sperimentale (PTOF pag. 37-41).

Le seguenti tabelle riportano le attività e gli insegnamenti relativi a Cittadinanza e Costituzione (a.s. 2018-19 e 2019-2020; tabella 1) e a Educazione Civica (a.s. 2020-21; tabella 2).

Cittadinanza e costituzione	a.s.	Or e	Interventi
	2018/2019	2	incontro associazioni del territorio
	2019/2020	2	Online: Shoah, Liliana Segre incontra gli studenti
		2	donazione organi
		2	Moonshot

Educazione civica	docenti	n. ore	
	De Cillis Anna	5	Sustainable development; Living in the Digital Age; the impact of ICT
	Coppa Marcella	2	nascita dei partiti politici
	Coppa Marcella	2	Rapporti stato chiesa
	Coppa Marcella	3	giornata della memoria
	Coppa Marcella	2	giorno del ricordo
	Coppa Marcella	2	patti lateranensi
	Coppa Marcella	3	nascita ufficiale del fascismo
	Coppa Marcella	2	nascita regno d'Italia
	Andriolo Stefano	2	robotica ed etica
	Coppa Marcella	1	costruzione del consenso e propaganda
	Andriolo Stefano	1	diritto del lavoro e contrattazioni
	Coppa Marcella	1	Storia del suffragismo, lotta per i diritti sociali e politici
	Coppa Marcella	1	totalitarismo e dittatura
	Rasi Barbara	7	Ed. finanziaria: cicli economici e finanziari
	Randazzo Salvatore	1	Discussione su progetto "associazione del dono"
	Coppa Marcella	1	Leggi di Norimberga
	Coppa Marcella	1	La shoà
	Coppa Marcella	1	Leggi razziali in Italia

Osservazioni su interesse e partecipazione dimostrate dalla classe durante le attività e gli insegnamenti di Educazione Civica

La classe ha seguito con interesse le lezioni di educazione civica con una partecipazione molto attiva. Lo dimostra anche la media della valutazione che è stata sempre elevata.

7. Altri progetti ed attività'

Un gruppo d allievi ha partecipato a progetti e gare (Robocupjr); tutta la classe ha seguito dei percorsi di robotica e di intelligenza artificiale legati a progetti nazionali.

Progetti/potenziamento	a.s.	ore	Interventi
	2018/2019	4	Robotica
	2019/2020	5	uscita a Possagno
	2019/2020	2	progetto donatori sangue

8. Argomenti degli elaborati (O.M.53/21 art.18, comma 1, lettera a)

Cognome e Nome	Argomento dell'elaborato	Docente di riferimento
██████████	IOT: sistema a cassaforte con controllo remoto Il candidato proponga un sistema per il controllo remoto di una cassaforte, con particolare attenzione agli aspetti di sicurezza nella verifica degli accessi, e di trasmissione delle informazioni.	Serbo Gianluca
██████████	Dalla trasmissione seriale, I2C al Wifi Il candidato descriva i sistemi di trasmissione seriale con relativi protocolli e illustri come sia implementabile un sistema di elaborazione e trasmissione in remoto con le tecnologie che vanno dalla trasmissione seriale, I2CBUS al Wifi.	Andriolo Stefano

[REDACTED]	<p>Crittografia applicata ai dati in remoto in una serra automatizzata</p> <p>Il candidato proponga uno studio sulla crittografia e l'applicazione ad un sistema per l'analisi e trasmissione dei dati significativi per la gestione del microclima in una serra, acquisiti da sensori di vario tipo, la elaborazione e trasmissione con dati crittografati con la possibilità di visualizzare i dati da qualsiasi luogo.</p>	Vodola Donato
[REDACTED]	<p>Sicurezza nelle trasmissioni: applicazione ad un parcheggio efficiente.</p> <p>Il candidato, proponga un sistema per la gestione efficiente di un parcheggio, automatica o da remoto, con particolare attenzione agli aspetti di sicurezza nella verifica degli accessi e di trasmissione delle informazioni.</p>	Serbo Gianluca
[REDACTED]	<p>Crittografia applicata ad una cassaforte con controllo video</p> <p>Il candidato, dopo aver descritto brevemente le varie tecniche di crittografia, proponga alla commissione un sistema per garantire la sicurezza di una cassaforte con vigilanza da remoto, con particolare attenzione agli aspetti di garanzia della riservatezza nella trasmissione delle informazioni.</p>	Serbo Gianluca
[REDACTED]	<p>IOT: trasmissione di sistemi acquisiti tramite NFC e trasmessi wifi in comunicazione WPA2</p> <p>Il candidato, proponga un sistema di acquisizione dati wireless con crittografia. In particolare tratti la trasmissione di dati acquisiti con sensori di vario tipo tramite NFC e trasmessi con tecnologia wifi in comunicazione WPA2 e la loro elaborazione e trasmissione in remoto con la possibilità di visualizzare i dati da qualsiasi luogo.</p>	Andriolo Stefano
[REDACTED]	<p>Casa domotica con controllo remoto</p> <p>Il candidato, proponga un sistema per il monitoraggio e la gestione di una casa domotica con sensori di vario tipo e la loro elaborazione e trasmissione in remoto con la possibilità di visualizzare i dati da qualsiasi luogo.</p>	Vodola Donato
[REDACTED]	<p>Trasmissione dati: applicazione IOT su autoradio smart</p> <p>Il candidato, proponga una applicazione IOT su autoradio smart con elaborazione e trasmissione dati in remoto.</p>	Andriolo Stefano
[REDACTED]	<p>Protocollo di trasmissione dati applicati ad un pulsossimetro</p> <p>Il candidato proponga un sistema che utilizzi un protocollo di trasmissione dati applicati ad un pulsossimetro con sensori di vario tipo e la loro elaborazione e trasmissione in remoto con la possibilità di visualizzazione da qualsiasi luogo.</p>	Andriolo Stefano
[REDACTED]	<p>WIFI con protezione dati WPA2: applicazione ad una cassaforte</p> <p>Il candidato proponga l'applicazione del Wi-Fi per la sorveglianza di una cassaforte da remoto, con particolare attenzione agli aspetti di garanzia della riservatezza nella</p>	Serbo Gianluca

	trasmissione delle informazioni.	
	<p>Protocollo Bluetooth ed applicazione</p> <p>La candidata proponga un sistema che utilizzi il protocollo di trasmissione Bluetooth per l'invio di dati di una bilancia e la loro elaborazione e trasmissione in remoto con la possibilità di visualizzazione da qualsiasi luogo.</p>	Andriolo Stefano
	<p>Sistemi di trasmissioni in seriale RS232, I2CBUS e USB</p> <p>Il candidato, tratti la trasmissione seriale e i relativi protocolli e proponga alla commissione un elaborato riguardante un sistema di trasmissioni in seriale RS232, I2CBUS e USB di dati acquisiti con sensori di vario tipo all'interno di una casa domotica, loro elaborazione e trasmissione in remoto con la possibilità di visualizzazione da qualsiasi luogo.</p>	Vodola Donato
	<p>Pulsossimetro come IOT</p> <p>Il candidato proponga un sistema di internet delle cose che utilizzi un protocollo di trasmissione dati applicati ad un pulsossimetro con sensori di vario tipo e la loro elaborazione e trasmissione in remoto con la possibilità di visualizzazione da qualsiasi luogo.</p>	Andriolo Stefano
	<p>Protocollo WIFI: sua applicazione</p> <p>Il candidato proponga un sistema un sistema che utilizzi il protocollo di trasmissione Wi Fi di dati per la gestione di un'autoradio, la loro elaborazione e trasmissione in remoto con la possibilità di visualizzazione da qualsiasi luogo.</p>	Andriolo Stefano
	<p>Trasmissione dati: applicazione ad una serra</p> <p>Il candidato, proponga un sistema per l'analisi e trasmissioni dei dati significativi per la gestione del microclima in una serra, acquisiti da sensori di vario tipo, la elaborazione e trasmissione via Ethernet con la possibilità di visualizzare i dati da qualsiasi luogo</p>	Vodola Donato
	<p>Sistemi di trasmissione dati: applicazione su Pannello solare</p> <p>Il candidato, proponga un sistema di controllo remoto e di acquisizione e dati applicato a pannelli solari, con trasmissione dei valori rilevati sull'illuminazione su eventuali altre grandezze raccolti dai sensori e con controllo degli stessi per migliorare l'efficienza.</p>	Serbo Gianluca
	<p>Controllo e trasmissione dati in un pannello solare</p> <p>Il candidato, proponga un sistema di acquisizione e di controllo in remoto di impianti fotovoltaici, con trasmissione dei valori rilevati sull'illuminazione e eventuali altre grandezze.</p>	Serbo Gianluca
	<p>Rilevazione dati in una stazione meteo on-line</p> <p>Il candidato, proponga un sistema di rilevazione e archiviazioni dati su Web che utilizzi il protocollo di trasmissione in modalità on-line per la rilevazione dei dati di una stazione meteo, la loro elaborazione e trasmissione in remoto.</p>	Vodola Donato
	<p>IOT: Trasmissione dati da una stazione meteo</p> <p>Il candidato, proponga un sistema di acquisizione con trasmissione e ricezione per il monitoraggio delle situazioni climatiche ambientali, con sensori di vario tipo e l'elaborazione e trasmissione dei dati in remoto con la</p>	Vodola Donato

	possibilità di visualizzazione da qualsiasi luogo.	
	Web Service: applicazione ad un parcheggio efficiente Il candidato, proponga un sistema di Web Service per la gestione efficiente di un parcheggio da remoto, con particolare attenzione agli aspetti di trasmissione delle informazioni.	Andriolo Stefano

9. Testi, già oggetto di studio durante il quinto anno nell'ambito dell'insegnamento di lingua e letteratura italiana (O.M.53/21 art.18, comma 1, lettera b)

I testi sono riportati nell' Allegato A della disciplina o elencati nella seguente tabella

10. Simulazioni effettuate o previste (testi, materiale e griglie di valutazione sono allegati al presente documento)

DATA/E	TIPO DI PROVA	durata	MATERIE COINVOLTE
/	/	/	/

Seconda prova

DATA/E	TIPO DI PROVA	durata	MATERIE COINVOLTE
/	/	/	/

Colloquio

DATA/E	TIPO DI PROVA	durata	MATERIE COINVOLTE
/	/	/	/

11. VALUTAZIONE

Per la valutazione, il Consiglio di Classe utilizza le griglie approvate dal Collegio dei Docenti, inserite nel PTOF ed allegate in calce al seguente documento.

Vicenza, 15 maggio 2021

Firma del coordinatore della classe _____



ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE
ALESSANDRO ROSSI

Via Legione Gallieno, 52 - 36100 **VICENZA**
Tel. 0444 500566 - Fax. 0444 501808 - www.itisrossi.edu.it
email: vif02000x@istruzione.it - vif02000x@pec.istruzione.it - C.F.80016030241



I componenti del C. d. c.

Cognome e Nome	Firma
Andriolo Stefano	
Coppa Marcella	
Chiriaco Raffaele	
De Cillis Anna	
Meneghetti Francesca	
Montinaro Adriano	
Primon Massimiliano	
Randazzo Salvatore	
Salanschi Raimondo	
Serbo Gianluca	
Vodola Donato	
Zipoli Roberto	

Il documento è firmato digitalmente dal Dirigente Scolastico per conto di tutto il Consiglio di Classe

Firma del Dirigente Scolastico _____

Voto	Indicatori di Conoscenze	Indicatori di abilità	Indicatori di competenze	Livello di certificazione delle competenze di base (DM 9 del 27 gennaio 2010)	EQ F
1	Possiede conoscenze nulle degli argomenti disciplinari.	Disattende le consegne, alle quali non risponde.	Non sa orientarsi nell'analisi di problemi semplici e non è in grado di applicare regole o elementari procedimenti risolutivi.	Non ha raggiunto il livello base delle competenze	
2	Possiede conoscenze nulle degli argomenti disciplinari.	Disattende le consegne, alle quali risponde con minimi accenni.	Non sa orientarsi nell'analisi di problemi semplici e non è in grado di applicare regole o elementari procedimenti risolutivi.		
3	Possiede scarse o nulle conoscenze di nozioni, concetti, regole fondamentali della disciplina.	Disattende le consegne, alle quali risponde con assoluta incongruenza di linguaggio e di argomentazione.	Non sa orientarsi nell'analisi di problemi semplici e non è in grado di applicare regole o elementari procedimenti risolutivi.		
4	Possiede conoscenze carenti e frammentarie di nozioni, concetti e regole fondamentali della disciplina.	Evidenzia imprecisioni e carenze anche gravi nell'elaborazione delle consegne, che svolge con linguaggio disordinato e scorretto.	Si orienta a fatica nell'analisi di problemi semplici, che affronta con confuse e non fondate procedure di risoluzione.		
5	È in possesso di conoscenze incomplete o superficiali di nozioni, concetti e regole fondamentali della disciplina.	Sviluppa le consegne in modo sommario o incompleto, con scorretta, non appropriata, confusa soluzione espressiva.	Sa analizzare problemi semplici in un numero limitato di contesti. Applica, non sempre adeguatamente, solo semplici procedure risolutive.		
6	Conosce nozioni, concetti e regole fondamentali della disciplina.	Comprende le consegne e risponde in modo semplice ma appropriato, secondo la diversa terminologia disciplinare specifica.	Sa analizzare problemi semplici e orientarsi nella scelta e nell'applicazione delle strategie risolutive.	Livello base: lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze e abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.	BASILARE
7	Conosce nozioni, concetti e regole e li colloca correttamente nei diversi ambiti disciplinari.	Comprende e contestualizza le consegne e le sviluppa attraverso percorsi di rielaborazione complessivamente coerenti.	Sa impostare problemi di media complessità e formularne in modo appropriato le relative ipotesi di risoluzione.	Livello intermedio: lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.	ADEGUATO
8	È in possesso di conoscenza completa e approfondita di tutte le nozioni, i concetti e le regole della disciplina.	Comprende e sviluppa le consegne, rispondendo in modo appropriato e sicuro, operando collegamenti.	Sa impostare in modo appropriato problemi, operando scelte coerenti ed efficaci.	Livello avanzato: lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche poco note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.	ECCELLENTE
9	È in possesso di conoscenza completa, approfondita e precisa di tutte le nozioni, i concetti e le regole della disciplina.	Comprende e sviluppa le consegne con rigore logico, operando collegamenti con appropriata scelta di argomentazioni.	Sa impostare in modo appropriato problemi anche complessi, operando scelte coerenti ed efficaci.		
10	Mostra piena padronanza degli ambiti disciplinari.	È in grado di sviluppare analisi autonome a partire dalle consegne e di esporre i risultati con pertinenza ed efficacia. Effettua collegamenti e confronti tra i diversi ambiti di studio.	Sa impostare percorsi di studio autonomi, fare analisi complete e approfondite; sa risolvere problemi anche complessi, mostrando sicura capacità di orientarsi; sa sostenere criticamente le proprie tesi.		

Griglia di valutazione per l'insegnamento della religione cattolica

	Conoscenze	Linguaggio	Partecipazione	Interesse	Impegno
OTTIMO	approfondite articolate	specifico elaborato efficace	responsabile collaborativa	costruttivo e trainante	rigoroso
DISTINTO	approfondite	chiaro pertinente	propositiva	costruttivo	diligente
BUONO	Complete	corretto	attiva	collaborativo	regolare
DISCRETO	abbastanza complete	abbastanza adeguate	corretta	soddisfacente	mirato
SUFFICIENTE	generalmente approssimative	appena appropriato	superficiale	complessivamente adeguato	discontinuo
INSUFFICIENTE	molto carenti inesistenti	scorretto inadeguato	di disturbo	scarso / assente	inesistente

Griglia di attribuzione del voto di condotta

Voto	Rispetto	Impegno	Partecipazione	Collaborazione	Autonomia
6	Sono presenti diverse sanzioni	L'impegno è molto scarso riguardo alla cura del materiale scolastico, allo svolgimento delle consegne e al rispetto delle scadenze.	Disturba le lezioni in modo non sostenibile: ha una relazione sociale non adeguata.	Arreca spesso disturbo alla vita della classe, rendendo difficoltoso l'apprendimento.	Rifiuta le nuove proposte, ostacolando l'attività, non ha metodo di studio e non dimostra interesse ad acquisirlo.
7	Nonostante ripetuti richiami, permane la necessità di sollecitare il rispetto della puntualità e della frequenza, delle strutture e dell'ambiente, delle norme disciplinari, delle persone e delle opinioni altrui, delle consegne; mantiene un linguaggio e un atteggiamento non sempre consoni	Nonostante i ripetuti richiami, non esegue in modo serio, puntuale e regolare le consegne scolastiche.	Disturba il lavoro della classe con interventi inappropriati e non partecipa al dialogo educativo	È spesso distratto e si comporta in modo da arrecare disturbo ai compagni ed ostacolare il normale andamento delle lezioni.	Accetta con fatica le nuove proposte, non ha ancora un metodo di studio, non riesce ad autovalutarsi.
8	Generalmente ha rispetto per la frequenza, le strutture e l'ambiente, le norme disciplinari, le persone e le opinioni; se c'è stato qualche richiamo si è trattato di un episodio circoscritto	Generalmente porta il materiale scolastico, a parte qualche limitata eccezione; esegue i lavori assegnati, anche se non sempre in modo accurato; generalmente rispetta le consegne e gli impegni concordati; non sempre aderisce agli impegni della scuola.	Alterna periodi e/o discipline in cui dimostra coinvolgimento e interesse ad altri in cui è poco attento e non partecipa.	Dimostra interesse limitato e limitata collaborazione con i compagni e con gli insegnanti, ma non disturba il lavoro della classe; lavora in gruppo, ma solo se spinto a farlo	Generalmente assume atteggiamenti propositivi di fronte alle nuove proposte, ha sviluppato un metodo di studio, anche se non sempre efficace, a volte deve essere guidato nel lavoro che deve svolgere, non sempre riesce ad autovalutarsi.
9	Ha rispetto per la frequenza, le strutture e l'ambiente, le norme disciplinari, le persone e le opinioni; mantiene questo comportamento senza sostanziali differenze fra le diverse discipline e i diversi docenti.	Porta sempre il materiale scolastico, esegue sempre il lavoro assegnato dal docente ma non sempre in modo autonomo e/o accurato; in genere aderisce ai progetti della scuola.	Generalmente è attento ed interessato alle attività didattiche, anche se non sempre vi partecipa o lo fa in modo diverso in diverse discipline.	Segue l'attività con interesse, anche non sempre in modo attivo; è capace di lavorare in gruppo.	Generalmente assume atteggiamenti propositivi di fronte alle nuove proposte, ha sviluppato un metodo di studio, a volte deve essere guidato nel lavoro che deve svolgere, riesce ad autovalutarsi.
10	Dimostra in tutte le discipline e con tutti i docenti rispetto per le strutture e l'ambiente, le norme disciplinari, le persone e le opinioni; il suo comportamento è di esempio per la classe.	È attento nel portare il materiale scolastico, nell'eseguire regolarmente il lavoro assegnato anche arricchendolo con contributi personali, nel rispettare le scadenze e gli impegni; contribuisce alla buona riuscita di tutte le attività educative.	In tutte le discipline partecipa attivamente, impegnandosi in modo costruttivo per il lavoro della classe con le modalità del proprio carattere.	Collabora con generosità con i docenti e con i compagni per migliorare gli aspetti quotidiani della vita scolastica.	Oltre ad essere propositivo di fronte alle nuove proposte, è del tutto autonomo nel sapere e nel saper fare, si sa autovalutare.

La griglia di valutazione del comportamento è integrata con i seguenti indicatori specifici per le competenze relative all’Educazione Civica.

	6	7	8	9	10
<p>Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.</p> <p>Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.</p> <p>Informare i propri comportamenti al rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; osservare comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui.</p> <p>Esercitare pensiero critico nell’accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l’integrità propria e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio.</p> <p>Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.</p>	<p>L’alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l’educazione civica.</p> <p>Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e quelli civicamente auspicati solo con la sollecitazione degli adulti.</p>	<p>L’alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l’educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.</p>	<p>L’alunno adotta solitamente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l’educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.</p>	<p>L’alunno adotta regolarmente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l’educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.</p>	<p>L’alunno adotta sempre, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l’educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed esercita influenza positiva sul gruppo.</p>



ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE
ALESSANDRO ROSSI

Via Legione Gallieno, 52 - 36100 **VICENZA**
Tel. 0444 500566 - Fax. 0444 501808 - www.itisrossi.edu.it
email: vif02000x@istruzione.it - vif02000x@pec.istruzione.it - C.F. 80016030241



Allegato A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE ___ **COPPA MARCELLA** ___

(eventuale compresente) **DOCENTE** _____

Materia ___ **ITALIANO** ___ **Classe** ___ **5AIT** ___ **Anno Scolastico** ___ **2020/21** ___

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di:

SITUAZIONE DELLA CLASSE RELATIVA A:

- **competenze sviluppate**
- **abilità conseguite**
- **problematiche incontrate**
- **altro**

La classe ha seguito con me tutto il percorso del triennio. Pertanto, nelle mie discipline, si è garantita la continuità didattica, necessaria per creare nel gruppo, equilibrio e stabilità. In questi anni ho cercato di lavorare, insieme agli studenti, nel modo più proficuo possibile, tenendo sempre conto delle loro individualità e delle loro esigenze.

Il clima, in classe, si è mantenuto nel complesso sereno e qualunque problema si sia presentato, è stato affrontato sempre con estrema disponibilità sia da parte mia, sia da parte degli studenti stessi, con i quali si è creato nel tempo un legame, basato soprattutto sul rispetto e sulla fiducia reciproci.

A tale riguardo, la pandemia da Covid-19, che ha stravolto la didattica tradizionale, imponendo per ovvi motivi, durante la seconda metà dello scorso anno scolastico e in questo anno in corso, interruzioni forzate, alternando DAD e presenza, non ha affatto modificato, per quanto riguarda le mie discipline, il comportamento degli studenti: compatibilmente con le dinamiche psicologiche che l'isolamento e le restrizioni imposti hanno determinato in tutti, e maggiormente in loro; compatibilmente con le difficoltà anche tecniche, dovute a collegamenti difficili da casa durante la DAD, questi studenti si sono dimostrati molto responsabili e consapevoli e sempre disponibili.

Nello specifico della disciplina, sono state mediamente raggiunte le competenze di base richieste: quasi tutti gli studenti possiedono comuni strumenti di lavoro, quali la capacità di esporre in modo sufficientemente chiaro gli argomenti studiati, di individuare le principali caratteristiche dei testi analizzati, di istituire relazioni e confronti nelle conoscenze acquisite. Devo tuttavia sottolineare che alcuni di loro hanno ancora bisogno di essere guidati, soprattutto nell'esposizione orale, nella quale non sempre si esprimono con lessico e forma adeguati.

Nel complesso tutti riescono ad orientarsi tra le principali correnti culturali e letterarie della seconda metà dell'800 e della prima metà del '900.

Per quanto riguarda la produzione scritta, essa è stata ovviamente sacrificata in questi mesi, perché lavorare sulla produzione di un testo ed esercitare, seguire e correggere la scrittura, a distanza, è complessivamente complicato e macchinoso. Gli studenti riescono comunque a produrre testi, rispettando le richieste degli enunciati. Alcuni si esprimono a pieno con chiarezza, autonomia di giudizio e proprietà lessicale; i rimanenti mostrano ancora incertezze nella forma, dovute a lacune di base ormai radicate e difficili da correggere, e nello sviluppo, talvolta modesto, dei contenuti.

LIBRO DI TESTO ADOTTATO:

La letteratura ieri, oggi, domani

Baldi – Giusso – Razetti – Zaccaria Vol: 3.1 – 3.2
Ed: PARAVIA

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o
- Percorsi formativi ed
- Eventuali approfondimenti

U.D. – Modulo – Percorso formativo – Approfondimento	Periodo	Ore
L'ETA' POSTUNITARIA (1861-1900) Società e cultura pg 4- 7 (solo lettura) Le ideologie pg 7- 8 <ul style="list-style-type: none"> • Il Positivismo • Il mito del progresso La Scapigliatura pg 28- 31 (cenni riassuntivi)	Settembre-prima metà di ottobre	
SCRITTORI EUROPEI NELL'ETA' DEL NATURALISMO Il Naturalismo francese pg 84- 86 <ul style="list-style-type: none"> • I fondamenti teorici • I precursori • La poetica di Zola + schema visualizzazione concetti Edmond e Jules de Goncourt Da: Un manifesto del Naturalismo pg 97- 98 (solo alcuni passaggi)	Seconda metà di ottobre-novembre	
GLI SCRITTORI ITALIANI NELL'ETA' DEL VERISMO pg 136- 139 <ul style="list-style-type: none"> • La diffusione del modello naturalista • La poetica di Capuana e Verga • L'assenza di una scuola verista • L'isolamento di Verga (cenni) Luigi Capuana e il suo ruolo nel Verismo (cenni)		

<p>GIOVANNI VERGA pg 156- 161</p> <ul style="list-style-type: none"> • Vita • I romanzi pre-veristi o scapigliati • La svolta verista • Poetica e tecnica narrativa del Verga verista <p>L'IDEOLOGIA VERGHIANA pg 166- 168</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il “diritto di giudicare” e il pessimismo • Il valore conoscitivo e critico del pessimismo <p>IL VERISMO DI VERGA E IL NATURALISMO ZOLIANO pg 168- 170 + schema visualizzazione concetti</p> <p>IL CICLO DEI VINTI pg 194 Microsaggio : Lotta per la vita e “darwinismo sociale” pg 198</p> <p>I MALAVOGLIA pg 199- 202 (trama del romanzo) IL MASTRO-DON GESUALDO pg 230-233 (trama del romanzo)</p>	<p>Novembre-dicembre</p>	
<p>IL DECADENTISMO (1880- 1900)</p> <p>Società e cultura pg 268-269</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'origine del termine “decadentismo” • Senso ristretto e senso generale del termine <p>La visione del mondo decadente pg.270- 271</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il mistero e le corrispondenze • Gli strumenti irrazionali del conoscere <p>La poetica del Decadentismo pg 271-273</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'estetismo • L'oscurità del linguaggio • Le tecniche espressive • Il linguaggio analogico e la sinestesia <p>Temi e miti della letteratura decadente pg 274-276</p> <ul style="list-style-type: none"> • Decadenza, lussuria e crudeltà • La malattia e la morte • Vitalismo e superomismo + microsaggio pg 275 • Gli eroi decadenti • Il “fanciullino” e il superuomo <p>Decadentismo e Naturalismo pg 281- 282</p>	<p>Dicembre-gennaio</p>	
<p>BAUDELAIRE, TRA ROMANTICISMO E DECADENTISMO pg 289</p> <p>Charles Baudelaire pg 289- 293 + microsaggio pg 290</p> <p>“Corrispondenze” analisi del testo pg 294-295</p> <p>“L'albatro” analisi del testo pg 296-297</p> <p>“Spleen” analisi del testo pg 304- 305</p> <p>La poesia simbolista pg 308- 309</p> <ul style="list-style-type: none"> • La lezione di Baudelaire • I poeti simbolisti (qualche cenno) + microsaggio <p>IL ROMANZO DECADENTE IN EUROPA pg 326</p> <p>Joris-Karl Huysmans</p> <p>Da Controcorrente : “La realtà sostitutiva” pg 327-331 + analisi testo</p> <p>Oscar Wilde: la vita e le opere pg 334-335</p>	<p>Gennaio-Febbraio</p>	

<p>Letture personali de "Il ritratto di Dorian Gray" Scheda di confronto tra romanzo naturalista e romanzo decadente pg 354 GABRIELE D'ANNUNZIO pg 356- 357 La vita pg.358- 361</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'esteta • Il superuomo • La ricerca dell'azione: la politica e il teatro (di questo solo cenni) • La guerra e l'avventura fiumana <p>L'estetismo e la sua crisi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il Piacere e la crisi dell'estetismo pg 363-364 <p>D'annunzio e Nietzsche pg 374 Il superuomo e l'esteta pg 374 Le Laudi: progetto pg 397 Alcyone pg 404-405</p> <ul style="list-style-type: none"> • La struttura, i contenuti e la forma • Il significato dell'opera <p>"La pioggia nel pineto" pg 412</p> <p>GIOVANNI PASCOLI</p> <p>La vita pg 440- 443</p> <ul style="list-style-type: none"> • La giovinezza travagliata • Il "nido" familiare • L'insegnamento universitario e la poesia <p>La visione del mondo pg 444</p> <ul style="list-style-type: none"> • La crisi della matrice positivista • I simboli <p>La poetica pg 445</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il fanciullino • La poesia "pura" pg 446-447 <p>Da "Il fanciullino": Una poetica decadente (solo i passi più significativi) pg 447-448</p> <p>Microsaggio -Il fanciullino e i superuomo: due miti complementari pg 453- 454</p> <p>I temi della poesia pascoliana pg 458- 461</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il cantore della vita comune • Il grande Pascoli decadente <p>Le soluzioni formali pg 462- 465</p> <ul style="list-style-type: none"> • La sintassi • Il lessico • Gli aspetti fonici • Le figure retoriche <p>Da Myrica: "X agosto" pg 469- 471 analisi del testo Temporale pg 476 -477 analisi del testo Il lampo pg 481 -482 analisi attiva</p> <p>Dai Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno pg 508- 511 Autori a confronto: Pascoli e D'Annunzio pg 514</p> <p>IL PRIMO NOVECENTO (1901-1918) Situazione storica e sociale in Italia pg 536- 539 Ideologie e nuova mentalità</p> <ul style="list-style-type: none"> • La crisi del positivismo: la relatività e la psicoanalisi • Il pensiero negativo di Nietzsche e l'intuizionismo di Bergson 	<p>Febbraio</p> <p>Marzo</p>	
----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------	--

<ul style="list-style-type: none"> • Il “partito degli intellettuali” + schema su ideologie del primo Novecento pg 539 <p>La stagione delle avanguardie pg 556- 559 Il rifiuto della tradizione e del “mercato culturale”</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gruppi e programmi <p>I Futuristi pg 557</p> <ul style="list-style-type: none"> • Azione, velocità e antiromanticismo • Le innovazioni formali • I manifesti • I protagonisti <p>Microsaggio : il mito della macchina pg 557</p> <p>FILIPPO TOMMASO MARINETTI pg 560 Manifesto del Futurismo + analisi del testo pg 561- 564 Manifesto tecnico della letteratura futurista pg 565- 568 + analisi testo Da “ Zang tumb tuuum”: Bombardamento + analisi testo pg 569-571 I crepuscolari (solo alcuni cenni) pg 603-605</p> <p>GIUSEPPE UNGARETTI La vita pg 174- 176 (volume 3.2)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dall’Egitto all’esperienza parigina • L’affermazione letteraria e le raccolte poetiche della maturità <p>L’ALLEGRIA: incontro con l’opera pg 177- 180</p> <ul style="list-style-type: none"> • La funzione della poesia • L’analogia • La poesia come illuminazione • Gli aspetti formali • Le vicende editoriali e il titolo dell’opera (cenni) • La struttura e i temi (cenni) + schema su linguaggio poetico del primo Ungaretti pg 180 <p>Da L’Allegria: “Veglia” + analisi del testo pg 188-189 “Fratelli” + analisi del testo pg.186-187 “Sono una creatura” pg 192 – 193 “San Martino del Carso” + analisi del testo pg 198-199 “Mattina” + analisi del testo pg 202 – 203 “Soldati” + analisi del testo pg 203- 204</p> <p>LUIGI PIRANDELLO La vita pg 734- 737</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gli anni giovanili • Il dissesto economico • L’ attività teatrale • I rapporti con il fascismo <p>La visione del mondo pg 738- 742</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il vitalismo • La critica dell’identità individuale • La “trappola” della vita sociale • Il rifiuto della socialità • Il relativismo conoscitivo <p>La poetica pg 743</p> <ul style="list-style-type: none"> • L’umorismo <p>Da L’Umorismo: umorismo come sentimento del contrario (solo il passo</p>	<p>Marzo- aprile</p> <p>Aprile</p> <p>Maggio</p>	
----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------	--

<p>con l'esempio della signora Poponica) Da Novelle per un anno : Il treno ha fischiato pg 760- 767 Lettura e commento di alcuni passi de "La patente" – testo su web</p> <p>I ROMANZI . Il fu Mattia Pascal (primo piano) pg 774- 777 Da Il fu Mattia Pascal: "Non saprei proprio dire ch'io mi sia" pg 792 -794 Uno , nessuno e centomila (primo piano) pg 805 -806 Confronto Vitangelo Moscarda e Mattia Pascal pg 808 Il metateatro (cenni) pg 835</p> <p>ITALO SVEVO La vita pg.646-650 La cultura di Svevo pg.650-653</p> <p>I ROMANZI Una vita (trama) pg.654 Senilità (trama) pg.661</p> <p>La Coscienza di Zeno – Incontro con l'opera pg 672-678</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il nuovo impianto narrativo • Il trattamento del tempo • Le vicende • L'inattendibilità di Zeno narratore <p>"La profezia di un'apocalisse cosmica": lettura e commento pg.715</p> <p>Microsaggio: Svevo e la psicoanalisi (cenni)</p>	<p>Maggio (da completare)</p>	
----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------	--

METODOLOGIE (Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):

Lezioni frontali per impostare e spiegare argomenti, sia in presenza che in Dad.
Lettura dei testi, sia narrativi che poetici, con analisi e commenti, ad integrare e chiarire il testo in uso, ove necessario, poiché a tratti si è rivelato dispersivo e di non semplice comprensione.

MATERIALI DIDATTICI (testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

Testo in uso.
Approfondimenti da altri testi e integrazioni di appunti personali.
Utilizzo supporto tecnologie audio-visive tramite link suggeriti, per approfondimenti o consultazione testi non proposti dal testo.



ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE
ALESSANDRO ROSSI

Via Legione Gallieno, 52 - 36100 **VICENZA**
Tel. 0444 500566 - Fax. 0444 501808 - www.itisrossi.edu.it
email: vitf02000x@istruzione.it - vitf02000x@pec.istruzione.it - C.F. 80016030241



TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi come previsti da terza prova, prove grafiche, prove di laboratorio):

Prevalenza di verifiche orali sia in presenza che in Dad.

A disposizione della commissione sono depositati in segreteria i seguenti esempi delle prove e delle verifiche effettuate:

Data	Tipo di prova

Firma del Docente

Firma eventuale Docente Compresente

____Coppa Marcella_____

Vicenza, ____7/5/2021_____



ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE
ALESSANDRO ROSSI

Via Legione Gallieno, 52 - 36100 **VICENZA**
Tel. 0444 500566 - Fax. 0444 501808 - www.itisrossi.edu.it
email: vif02000x@istruzione.it - vif02000x@pec.istruzione.it - C.F. 80016030241



Allegato A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE ___ **COPPA MARCELLA** ___

(eventuale compresente) **DOCENTE** _____

Materia ___ **STORIA** ___ **Classe** ___ **5AIT** ___ **Anno Scolastico** ___ **2020/21** ___

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di:

SITUAZIONE DELLA CLASSE RELATIVA A:

- **competenze sviluppate**
- **abilità conseguite**
- **problematiche incontrate**
- **altro**

Il periodo affrontato nel corrente anno scolastico, ha previsto lo sviluppo della storia in Europa, dalla seconda metà dell'800 fino alla seconda guerra mondiale.

La classe, sia in presenza, sia in Dad, si è dimostrata nel suo complesso interessata alla disciplina, abbastanza attenta e collaborativa, anche se la preparazione di alcuni studenti, non si rivela, talvolta, adeguata al livello di partecipazione evidenziata. Pertanto, se alcuni riescono a studiare con metodo e costanza e ad individuare cause e conseguenze degli avvenimenti storici, ad operare collegamenti, a rielaborare criticamente i fatti e ad esporre i contenuti in modo sufficientemente chiaro, altri tendono a studiare, ma, evidentemente, senza approfondire, limitandosi pertanto ad una conoscenza superficiale dei fatti ed ottenendo una valutazione solo sufficiente.

Nel complesso risulta più che sufficiente, anche se non sempre appropriata, la padronanza del lessico specifico della disciplina.

Il programma preventivato nel piano di lavoro iniziale non è stato svolto per intero, in quanto i tempi e le dinamiche logistiche delle poche ore da dedicare alla Storia, ore che si sovrappongono anche a contenuti e verifiche di Educazione Civica, unitamente ai disagi della didattica a singhiozzo, tra presenza e distanza, non hanno potuto garantirne il completamento.

LIBRO DI TESTO ADOTTATO:

Una storia per il futuro
Vittoria Calvani vol. 2 – 3
Ed : A. Mondadori Scuola

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o
- Percorsi formativi ed
- Eventuali approfondimenti

U.D. – Modulo – Percorso formativo – Approfondimento	Periodo	Ore
<p>Volume 2:</p> <p>La Seconda Rivoluzione Industriale pg 372 – 386</p> <p>Il movimento operaio pg 398 – 407</p> <ul style="list-style-type: none"> • Borghesi contro operai • Il Manifesto del Partito Comunista • La Prima Internazionale + Il movimento anarchico + concetti base de “ Il Capitale” • La Seconda Internazionale <p>Colonie e Imperi pg 422 – 425</p> <ul style="list-style-type: none"> • La differenza tra colonizzazione e colonialismo pg 423 <p>L'Italia umbertina pg 442 – 450</p> <p>DOSSIER CITTADINANZA : L'emigrazione italiana pg 454 - 461</p>	<p>Settembre-inizi ottobre</p>	
<p>Volume 3:</p> <p>La Belle Epoque e la Grande Guerra</p> <p>La società di massa pg 4 – 12</p> <p>L'età giolittiana pg 22 – 38</p> <ul style="list-style-type: none"> • Un re ucciso e un liberale al governo • Il progetto politico di Giolitti • Sostenitori e nemici del progetto • Lo sciopero generale nazionale del 1904 • Le riforme sociali • Il suffragio universale • Il decollo dell'industria • Il Meridione e il voto di scambio • Il Patto Gentiloni e le elezioni del 1913 • La conquista della Libia <p>La caduta di Giolitti</p> <p>Venti di guerra pg 46 – 58</p> <ul style="list-style-type: none"> • Vecchi rancori e nuove alleanze • Il caso Dreyfus e la lotta per la democrazia in Francia + Il J'accuse di Zola (pg 49) • Il primato industriale della Germania • L'Impero asburgico : un mosaico di nazioni vicino al collasso (carta e grafico pg.55) 	<p>Ottobre-novembre</p>	

<ul style="list-style-type: none"> • Stalin abolisce la NEP • L'abolizione della Nep nell'industria: i piani quinquennali • Le "purghe" di Stalin colpiscono i vecchi rivoluzionari • Come Stalin trasformò lo Stato socialista in Stato totalitario 		
<p>Il Fascismo pg 146 – 168</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gli italiani si inchinano al Milite Ignoto • Un'età di profonde trasformazioni sociali • Proletari e capitalisti sono i due nemici della classe media • I partiti di massa vincono le elezioni. Esplode il Biennio Rosso • Le sinistre sono indebolite dalle divisioni interne • Dal Partito Socialista si scinde il PCI • Le destre individuano due obiettivi: occupazione di Fiume e fondazione dei Fasci di combattimento • Una spedizione punitiva segna la nascita del fascismo • La marcia su Roma • L'illegalità diventa l'emblema della legge e dell'ordine • Lo Stato parlamentare si trasforma in Stato autoritario • L'assassinio di Matteotti e la "secessione dell'Aventino" + Mussolini oratore (pg 160) • Il duce vara le leggi fascistissime e fonda il regime • Le repressioni antifasciste • I Patti Lateranensi + la "Convenzione finanziaria" e le altre norme del Concordato + ORIZZONTI DI CITTADINANZA (pg 558 – 560) • La costruzione del consenso + Tecniche di propaganda (pg 177) • Successi ed insuccessi della politica economica di Mussolini • La politica agricola si fonda su una vasta compagna demografica • La conquista dell'Etiopia: nasce l'Impero + Le inique sanzioni e l'autarchia (pg 169) 	<p>Febbraio-marzo</p>	
<p>La crisi del '29 pg 180 -193</p> <ul style="list-style-type: none"> • La prodigiosa crescita economica degli Stati Uniti • Le contraddizioni dell' American Way of Life • I "Ruggenti anni Venti" • I mercati si contraggono • 24 ottobre 1929: il crollo di Wall Street • 29 ottobre : il crollo del sistema bancario • Dal crack deriva la Grande Depressione • La Grande Depressione si propaga al mondo • Roosevelt e il New Deal • I provvedimenti per far ripartire l'economia • La Tennessee Valley Authority 	<p>Marzo-aprile</p>	
<p>Il Nazismo pg 198 – 215</p> <ul style="list-style-type: none"> • Trattato di Versailles –Repubblica di Weimar – La Germania nella miseria • Programma politico di Hitler • Hitler vince le elezioni in un paese di nuovo in rovina 		

<ul style="list-style-type: none"> • Hitler diventa cancelliere • Le Leggi eccezionali e la “ nazificazione” della Germania • Nasce il Terzo Reich, la “comunità di popolo” della razza ariana • La politica economica del nazismo • Il consenso dei tedeschi • L’atteggiamento delle Chiese • Hitler vara le Leggi di Norimberga + La reazione degli ebrei e del mondo di fronte alle leggi razziali • La “notte dei cristalli”: inizia la seconda fase delle persecuzioni • Hitler instaura il Terrore in Germania <p>Preparativi di guerra pg 224 – 233</p> <ul style="list-style-type: none"> • La guerra di Spagna + pg 238 Guernica • La svolta del ’38: Mussolini vassallo di Hitler • L’inerzia delle democrazie • L’ Anschluss dell’Austria e la Conferenza di Monaco • La Polonia e il Patto Molotov – Von Ribbentropp <p>La Seconda Guerra Mondiale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Una guerra veramente “lampo” • L’Italia entra in guerra • La Battaglia d’Inghilterra + le invenzioni, dalla guerra all’uso quotidiano (pg 266) + Lacrime e sangue (discorso radiofonico di Churchill) • L’attacco all’Unione Sovietica • Pearl Harbor: l’attacco del Giappone agli Usa • L’Olocausto + Dossier Cittadinanza (pg 272- 282) • 1943: la svolta nelle sorti della guerra e il crollo del Terzo Reich • La resa del Giappone e la fine della guerra <p>La “guerra parallela” dell’Italia e la Resistenza</p> <ul style="list-style-type: none"> • L’attacco alla Grecia • La guerra d’Africa e la disfatta dell’Armata in Russia • Lo sbarco degli alleati in Sicilia • La caduta del fascismo • L’8 settembre 1943 • Repubblica di Salò e la divisione dell’Italia • La Resistenza 	<p>I^a decade di maggio</p> <p>in via di svolgimento</p> <p>in via di svolgimento</p>	
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------	--

Moduli valutati di Educazione Civica:

- Movimento operaio seconda metà 800
- Emigrazione di fine 800-900
- Dittature e totalitarismi: i diritti negati, l'organizzazione del consenso, la propaganda (tecniche di propaganda), uso dei mezzi di comunicazione di massa (Russia-Italia-Germania)
- Repressione dell'antifascismo
- Nascita dei Partiti politici
- Patti Lateranensi: Stato e Chiesa a confronto
- Crisi del '29. Crollo della Borsa di Wall Street
- Dossier: i carnefici dell'Olocausto (Libro di testo)+ audiovisivi

in via di
svolgimento

METODOLOGIE (Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):

Lezioni frontali

Feedback , con e senza valutazioni per verificare attenzione, studio e comprensione argomenti

MATERIALI DIDATTICI (testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

Appunti dalle lezioni

Filmati e documentari

Integrazioni da altri testi

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi come previsti da terza prova, prove grafiche, prove di laboratorio):

Verifiche orali

A disposizione della commissione sono depositati in segreteria i seguenti esempi delle prove e delle verifiche effettuate:



ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE
ALESSANDRO ROSSI

Via Legione Gallieno, 52 - 36100 **VICENZA**
Tel. 0444 500566 - Fax. 0444 501808 - www.itisrossi.edu.it
email: vif02000x@istruzione.it - vif02000x@pec.istruzione.it - C.F. 80016030241



Data	Tipo di prova

Firma del Docente

Firma eventuale Docente Compresente

____Coppa Marcella_____

Vicenza, ____8/5/2021_____



Allegato A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE Vodola Donato

(eventuale compresente) **DOCENTE Primon Massimiliano**

Materia TELECOMUNICAZIONI Classe 5AIT Anno Scolastico 2020/2021

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di:

SITUAZIONE DELLA CLASSE RELATIVA A:

- **competenze sviluppate**
- **abilità conseguite**
- **problematiche incontrate**
- **altro**

Tenendo presente il fatto che per grande parte dell'anno scolastico si è fatto uso della didattica a distanza che ha compromesso sicuramente l'attività di laboratorio gli allievi sono in grado di: Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali; descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione; individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento; utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti; redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza; Progettare una rete locale che integri anche una rete wireless sicura, scegliendo e configurando gli apparati. Definire schemi di indirizzamento IP per reti e sottoreti interconnesse. Scegliere e realizzare la configurazione base di un router. Scegliere apparati, interfacce e mezzo trasmissivo per un sistema di trasmissione digitale in banda base o in banda traslata. Riconoscere le cause di degrado della qualità dei segnali; stimare la probabilità d'errore in un collegamento digitale. Scegliere il sistema di accesso e/o di interconnessione geografica a/tra reti. Individuare i servizi forniti dai sistemi per la comunicazione in mobilità in base alle loro caratteristiche. Individuare i servizi forniti delle reti convergenti multiservizio in base alle loro caratteristiche. Implementare la qualità del servizio utilizzando i protocolli di una rete convergente. Individuare gli elementi fondamentali dei sistemi di broadcasting audio/video digitali.

La classe ha acquisito sufficiente conoscenza delle reti a commutazione di pacchetto e dei protocolli del modello OSI/TCP IP, delle reti locali LAN e delle tecnologie per le reti Ethernet. Inoltre gli studenti hanno acquisito le principali tecniche di trasmissione digitale, sapendo comprendere e schematizzare semplici sistemi di telecomunicazione. A causa di motivi legati alla DAD, la attività di laboratorio non è stata del tutto sviluppata e nonostante ciò si è sperimentato in laboratorio alcuni dei principali circuiti elettronici propedeutici alle telecomunicazioni, sviluppando capacità di lavorare in gruppo e di usare la strumentazione specifica.

In generale l'impegno per la maggior parte degli allievi è risultato abbastanza continuo anche se in qualche caso è mancata la rielaborazione personale delle proposte didattiche effettuate, per questi l'impegno si è manifestato spesso in occasione dell'approssimarsi degli accertamenti. i risultati raggiunti vanno da appena sufficiente per un paio di allievi, sufficienti o più che sufficienti per la maggior parte e dal buono all'eccellente la restante parte: nel complesso è possibile considerare mediamente oltre la sufficienza il livello di preparazione raggiunto.

LIBRO DI TESTO ADOTTATO:
ONELIO BERTAZOLI
CORSO DI TELECOMUNICAZIONI 3
Zanichelli

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o
- Percorsi formativi ed
- Eventuali approfondimenti

U.D. – Modulo – Percorso formativo – Approfondimento	Periodo	Ore
Modulo 0 Ripasso: la retroazione negativa Filtri attivi: generalità, approssimazioni, tipi di filtri: VCVS, a retroazione multipla, universali Reti di telecomunicazione a commutazione di pacchetto, modello ISO_OSI, suite di protocolli TCP-IP Topologia logica e fisica di una rete	settembre	12
Modulo 1: trasmissioni digitali: - Vantaggi delle trasmissioni digitali. - Modello di sistema digitale Digitalizzazione dei segnali analogici.	ottobre	20
Modulo 2: tecnologia per le reti locali: - Evoluzione delle tecnologie per le reti locali - Caratteristiche generali delle LAN: topologie fisiche, metodo di accesso multiplo CSMA/CD e Token passing - La Standardizzazione delle LAN: MAC, LLC, SNAP, tipologie di comunicazione e modi di funzionamento, indirizzi MAC, protocollo ARP, lo Strato fisico - Il cablaggio strutturato: generalità	Ottobre novembre	35
Modulo 3 le reti Ethernet - Classificazione degli standard Ethernet - Caratteristiche trasmissive generali: organizzazione della trasmissione, Bit Rate e Symbol Rate, Codifica di linea (codici NRZ,RZ,NRZI,Manchester, MLT-3, e precodifica mB-nB, codici multilivello - LAN Ethernet a 10Mbit/s, - Fast Ethernet, Gibabit Ethernet e 10 Gigabit Ethernet. - Apparati e dispositivi Ethernet: schede di rete e transceiver, apparati di rete : Hub, Switch non amministrabili e Switch amministrabili, PoE, VLAN, Multilayer switch e architettura di rete gerarchica, - Le problematiche di sicurezza a livello Ethernet - configurazione di uno switch amministrabile	Novembre dicembre	30

<p>Modulo 4</p> <p>WLAN</p> <ul style="list-style-type: none"> - lo standard per le WLAN - Lo standard IEEE 802.11 o WiFi - canali radio - architettura delle WLAN IEEE 802.11 (WIFI): accesso multiplo CSMA/CA, struttura del frame, - Strato fisico: standard IEEE (802.11b/g/n/ac) - Progettazione delle WLAN - Sicurezza degli accessi WiFi - WPAN 	gennaio	28
<p>Modulo 5:</p> <p>Internet Protocol e Interworking:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Generalità dello strato di rete Internet, protocolli - Il protocollo IP. - Formato degli indirizzi IPv4, e concetto di rete - Tipo di indirizzi IPv4 - Configurazione degli indirizzi IPv4 - Protocollo ICMP - Protocollo IPv6 e coesistenza con il protocollo IPv4: - Apparati per l'interconnessione delle reti IP: classificazione - Tabella di routing - I router - Il routing - Classificazione dei protocolli di routing. <li style="padding-left: 20px;">Il protocollo HRSP. 	febbraio	25
<p>Modulo 6</p> <p>Sistemi di accesso remoto, reti WAN e protocolli di linea:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Modello di riferimento per la comunicazione su canale fisico - I sistemi di accesso remoto - Le reti WAN - Caratteristiche dei principali sistemi di accesso e di interconnessione - I protocolli di linea <li style="padding-left: 20px;">Concetti generali sulla sicurezza delle reti 	marzo	30
<p>Modulo 7:</p> <p>Tecniche di trasmissione digitali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Vantaggi offerti dalle tecniche digitali - Modello di un sistema di trasmissione digitale - Elementi di teoria dell'informazione - Tecniche di trasmissione - Trasmissione di segnali digitali su canale passa banda - Il modulatore I-Q <li style="padding-left: 20px;">Tecniche di trasmissione per sistemi a banda larga 	aprile	20
<p>Modulo 8</p> <p>apparati, applicazioni e valutazione della qualità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Modem per la rete PSTN - Sistemi di accesso a banda larga xDSL, ADSL. - Apparati per sistemi di trasmissione in Banda Base. - Scelta del sistema di accesso xDSL - Le interfacce DTE-DCE - Ponti radio digitali - collegamenti via satellite, - Codifica di canale per la protezione contro gli errori <li style="padding-left: 20px;">-valutazione della qualità 	Aprile- maggio	25

<p>Modulo 9 sistema di comunicazione mobile cellulare</p> <ul style="list-style-type: none"> - Caratteristiche generali - GSM, MS, BSS, SMSS - interfaccia radio - OMSS - Servizi supportati da una rete GSM GPRS 	maggio	16
<p>Modulo 10: reti convergenti multiservizio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Reti di nuova generazione - Servizi VoIP e ToIP - Protocolli per la comunicazione multimediale su rete IP - Reti convergenti private - La QoS 	Entro fine anno scolastico	

METODOLOGIE (Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):

Si è privilegiata la lezione frontale con lavori di gruppo in laboratorio

MATERIALI DIDATTICI (testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

I materiali didattici sono stati il libro di testo e a volte si è utilizzato la LIM per integrare con argomenti multimediali. Le ore di laboratorio settimanale sono 2. Il laboratorio si è utilizzata la strumentazione in dotazione

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi come previsti da terza prova, prove grafiche, prove di laboratorio):

Le prove utilizzate sono state prevalentemente scritte e con test oggettivi

A disposizione della commissione sono depositati in segreteria le prove e le verifiche effettuate:

Firma del Docente

Firma eventuale Docente Compresente

Vicenza, _____



ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE
ALESSANDRO ROSSI

Via Legione Gallieno, 52 - 36100 **VICENZA**
Tel. 0444 500566 - Fax. 0444 501808 - www.itisrossi.gov.it
email: vitf02000x@istruzione.it - vitf02000x@pec.istruzione.it - C.F. 80016030241



Allegato A

**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE Montinaro Adriano
DOCENTE Primon Massimiliano**

Materia GPOI Classe VAIT Anno Scolastico 2020/2021

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di:

SITUAZIONE DELLA CLASSE RELATIVA A:

- **competenze sviluppate**
- **abilità conseguite**
- **problematiche incontrate**
- **altro**

La classe ha sviluppato competenze specifiche relativamente a :
Elementi di economia e di organizzazione di impresa con particolare riferimento al settore ICT.
Processi aziendali generali e specifici del settore ICT, modelli di rappresentazione dei processi e delle loro interazioni e figure professionali
Ciclo di vita di un prodotto/servizio.
Tecniche e per la pianificazione, previsione e controllo di costi, risorse e software per lo sviluppo di un progetto

Abilità conseguite.
Gestire le specifiche, la pianificazione e lo stato di avanzamento di un progetto del settore ICT, anche mediante l'utilizzo di strumenti software specifici.
Individuare e selezionare le risorse e gli strumenti operativi per lo sviluppo di un progetto (anche in riferimento ai costi)
Analizzare e rappresentare, anche graficamente, l'organizzazione dei processi produttivi e gestionali delle aziende di settore.
Comprendere e rappresentare le interdipendenze tra i processi aziendali.
Applicare le norme e le metodologie relative alle certificazioni di qualità di prodotto e/o processo.

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: /
Materiale del Docente

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

- *Unità didattiche e/o Moduli e/o*
- *Percorsi formativi ed*
- *Eventuali approfondimenti*

U.D. – Modulo – Percorso formativo – Approfondimento	Periodo	Ore
Elementi di economica e organizzazione aziendale L'informazione e l'organizzazione L'informazione come risorsa organizzativa L'organizzazione come configurazione di impresa Elementi di organizzazione Meccanismi di coordinamento		
Micro e macrostruttura Posizione individuale e mansione Le unità organizzative Linea e staff Criteri di raggruppamento Meccanismi di collegamento laterali		
Sistemi di Qualità, collaudi e controlli Qualità: Norme ISO Norme ISO 9000 ed. 1987/1994: obiettivi principali ed evoluzione ISO 9000 ed. 2000 (Vision 2000): Qualità Totale Configurazione delle Norme ISO Gerarchia delle norme ISO e UNI Enti di certificazione Figure professionali riconosciute		
Work breakdown structure (WBS): -Definizione -WBE -Work package -Milestone Diagramma di Gantt Utilizzo del Software Project Libre		



ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE
ALESSANDRO ROSSI

Via Legione Gallieno, 52 - 36100 **VICENZA**
Tel. 0444 500566 - Fax. 0444 501808 - www.itisrossi.gov.it
email: vitf02000x@istruzione.it - vitf02000x@pec.istruzione.it - C.F. 80016030241



METODOLOGIE (Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):

lezioni frontali, lavoro di gruppo, prove di laboratorio

MATERIALI DIDATTICI (testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

Dispense; appunti su classroom; Utilizzo del Software Project Libre

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi come previsti da terza prova, prove grafiche, prove di laboratorio):

Verifiche orali, relazioni di laboratorio

Firma del Docente

Firma eventuale Docente Compresente

Adriano Montinaro

Massimiliano Primon



Allegato A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE Annamaria De Cillis

Materia: Inglese

Classe: 5^AAIT

Anno Scolastico: 2020-2021

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di:

SITUAZIONE DELLA CLASSE RELATIVA A:

- **competenze sviluppate**
- **abilità conseguite**
- **problematiche incontrate**
- **altro**

Le capacità rielaborative, analitiche, di collegamento e interpretative raggiunte dalla classe sono mediamente di livello PIU' CHE SUFFICIENTE. Nell'acquisizione delle competenze e delle conoscenze si sono evidenziati metodi di apprendimento e livelli di assimilazione molto articolati e differenziati che rispecchiano le singole personalità. In particolare, gli studenti hanno sviluppato le seguenti competenze:

- Utilizzare la lingua inglese, per scopi comunicativi e far uso dei linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, a livelli da B1 a B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (QCER)
- *Esprimersi in modo comprensibile e sufficientemente corretto, soprattutto in situazioni in cui è necessario usare linguaggi specifici inerenti al settore di specializzazione.*
- Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione anche con madrelingua, su argomenti generali, di studio e di lavoro.
- Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto.
- Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi orali e scritti, in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro.
- Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi audio e filmati divulgativi tecnico-scientifici di settore.
- Produrre, nella forma scritta e orale, sintesi e commenti coerenti e coesi, su esperienze, processi e situazioni relative al settore di indirizzo.
- Produrre testi comunicativi scritti e orali, riguardanti in particolare il settore di indirizzo.
- *OSSERVAZIONI. Il programma è stato riformulato rispetto alla programmazione di classe iniziale in seguito alla calendarizzazione dei percorsi in DDI / presenza, valorizzando le competenze e gli interessi trasversali alle altre discipline manifestati dagli studenti e rilevati dalla docente.*

LIBRO DI TESTO ADOTTATO:

- *Bit by Bit (Edisco)*
- *Grammar Reference (Petrini)*
- *Cult B2 (Deascuola)*
- Appunti dell'insegnante
- Materiale fornito dall'insegnante (caricato su Google Classroom e Didattica Spaggiari)
- Lettura integrale in inglese del romanzo "1984" di George Orwell

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

- *Unità didattiche e/o*
- *Moduli e/o*
- *Percorsi formativi ed*
- *Eventuali approfondimenti*

U.D. – Modulo – Percorso formativo – Approfondimento	Periodo	Ore
<p>MODULE CULTURE AND CITIZENSHIP EDUCAZIONE CIVICA (5 ORE) ARGOMENTO: "SUSTAINABLE DEVELOPMENT" "Bit by Bit" (Edisco) Digital Literacy and the 17 Global Goals p.20,21 Living in the Digital Age (advantages and disadvantages) p.22,23 The impact of ICT (Information and Communication technology) on Health, Work, Education, Culture, Environment p. 24, 25, 26, 27, 28,29, 30,31.</p> <p>MODULE GRAMMAR Module Revision (Ripasso del programma di classe quarta)</p> <p>MODULE MICROLANGUAGE ("Bit by Bit", Edisco)</p> <p>Module 1: THE BIRTH and ROLE OF COMPUTERS Unit 1 Computer science & ICT: Computer Science: what's in a name p.14 The future of computer science p.16 Information and communications technology p.18 Digital Literacy p.20</p> <p>Unit 2 ICT and Society: Pros and cons of living in the Digital Age p.22 ICT and Health p.24 ICT and Work p.26 ICT, Education and Culture p.28 ICT and the Environment p.30</p> <p>Unit 3 Computers: History of computers p.36 Present computers and their future evolution p.38 Large computers p.40 Smaller computers p.42 Mobile technology p.44 Wearable, handheld and embedded computers p.46</p>	<p>I QUADRIMESTRE</p>	

<p>Module 5: LINKING COMPUTERS Unit 14 The Internet: History of the Internet p.212 Internet connection and services p. 214 The World Wide Web, websites and web browsers p.216 Search engines and web search p.218 Wikis p.220 Email p.222 Cloud computing p.224</p> <p>Unit 15 Sharing online: Social networks p.226 Blogs and online forums p.228 Apps and widgets p.238</p> <p>CULTURE AND LITERATURE 1 MODULO STORICO/LETTERARIO George Orwell and the dystopian novel "1984". (materiale fornito dall'insegnante e caricato su Didattica Spaggiari)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lettura integrale in inglese del romanzo "1984" di George Orwell <p>MODULE BUSINESS CV MODULO PCTO (4 ORE) ("Bit by Bit", Edisco) Job adverts p.302 Cover letters p. 303 The Europass CV p.304, 305 Job interviews p.306 How to get a job p. 307 "Neet" in "CULT B2" p. 260 Business CV (materiale fornito dall'insegnante e caricato su Didattica Spaggiari)</p>		
<p>MODULE MICROLANGUAGE ("Bit by Bit", Edisco)</p> <p>Module 4: THE USES OF COMPUTERS Unit 12 Other software programs: Global positioning system (GPS) p.172 Virtual reality and videogames p. 174 Special effects and computer-generated-imagery in film making p. 176 Musical instrument digital interface and music software p.178 Domotics and smart homes p. 180</p> <p>Module 5: LINKING COMPUTERS Unit 13 Communication networks: Telecommunications p.198 Methods of transmission p.200 Networks p.202 Types of network p.204 Network topologies p.206</p>	<p>II QUADRIMESTRE</p>	

<p>Module 6: PROTECTING COMPUTERS Unit 16 Computer threats: Malware, adware, spam and bugs p.252 Viruses, worms, backdoors and rogue security p.254 Crimeware and Cookies p.256 Mobile malware p.258 Network threats p.260</p> <p>Module MICROLANGUAGE ROBOTICS (materiali fornito dall'insegnante: "Bit By Bit" extra-material, caricato su Google Classroom) What is a robot What a robot looks like? Karel Capek, "R.U.R." Isaac Asimov's laws of Robotics Why a robot? Mobile robots Artificial Intelligence</p>		
<p>CULTURE AND LITERATURE 2 MODULO STORICO/LETTERARIO:</p> <p>The Beat Generation Jack Kerouac, analisi e lettura di alcuni brani del romanzo "On the road" (materiale fornito dall'insegnante e caricato su Didattica Spaggiari)</p> <p>CULTURE AND LITERATURE 3 MODULO STORICO: The Civil rights in the USA Marthin Luther King's speech Racism and Ku Klux Klan (materiali fornito dall'insegnante e caricato su Google Classroom)</p>		
<p>INVALSI TRAINING Esercitazioni di Listening comprehension, Reading comprehension, Language in use, Grammar (materiale fornito dall'insegnante e caricato su Google Classroom)</p>	<p>I-II QUADRIMESTRE</p>	

METODOLOGIE (Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):

- Lezione frontale, lezione online, lettura e comprensione del testo
- Coinvolgimento degli alunni in esercitazioni guidate e colloqui di adeguamento, recupero e potenziamento
- Correzione di esercizi proposti
- Svolgimento in classe e a casa di un ampio numero di esercizi graduati in difficoltà
- Attività di speaking – listening (anche con supporti audio e/o audiovisivi)– note-taking
- Visione di documentari e video
- Attività di Reading and Writing

MATERIALI DIDATTICI (testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

- Libro di testo
- Fotocopie
- Lim
- Cd audio/ DVD
- Video e documentari in Lingua inglese

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi come previsti da terza prova, prove grafiche, prove di laboratorio):

Prove scritte: open questions tests, reading comprehensions, grammar tests, simulazioni prove Invalsi, composizioni e produzione di elaborati.

Prove orali: interrogazioni, Listening tests, Skills tests, simulazioni prove Invalsi.

Firma del Docente

Prof.ssa Annamaria De Cillis

Vicenza, 08 Maggio 2021



ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE
ALESSANDRO ROSSI
Via Legione Gallieno, 52 - 36100 **VICENZA**
Tel. 0444 500566 - Fax. 0444 501808 - www.itisrossi.edu.it
email: vif02000x@istruzione.it - vif02000x@pec.istruzione.it - C.F. 80016030241



Allegato A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE *Randazzo Salvatore*

(eventuale compresente) **DOCENTE** _____

Materia *Scienze Motorie e Sportive* **Classe** *5 AIT* **Anno Scolastico** *2020/2021*

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di:

SITUAZIONE DELLA CLASSE RELATIVA A:

- **competenze sviluppate**
- **abilità conseguite**
- **problematiche incontrate**
- **altro**

- competenze sviluppate

Applicazione delle conoscenze acquisite nelle specifiche attività motorie e teoriche per il mantenimento ed il miglioramento delle capacità condizionali e coordinative, nonché delle attività specifiche proposte

- abilità conseguite

Capacità di elaborare e utilizzare le competenze e le conoscenze di base con l'obiettivo di praticare le specifiche attività motorie proposte, anche in funzione di una sana abitudine di vita. Utilizzare e saper mettere in pratica le norme di primo soccorso. Intervenire in caso di piccoli traumi.

Osservare ed interpretare i fenomeni di massa legati all'attività motoria e sportiva proposti dalla società.

- problematiche incontrate

Lo svolgimento dell'attività pratica è stato limitato dalla pandemia legata al Covid-19 per cui ci si è dovuti, correttamente, adeguare alle normative e ai regolamenti che hanno consentito la contenuta diffusione del virus.

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: *L'ABC delle Scienze Motorie e dell'Educazione alla Salute* – Editore “Il Capitello”.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o
- Percorsi formativi ed
- Eventuali approfondimenti

U.D. – Modulo – Percorso formativo – Approfondimento	Periodo	Ore
<p>Modulo 0 – NORME DI COMPORTAMENTO E SICUREZZA Contenuti delle unità didattiche: Norme di comportamento, prevenzione infortuni e sicurezza. Norme di comportamento negli spogliatoi, durante l'attività in palestra e all'aperto in ottemperanza delle norme sanitarie anticovid.19 per il contenimento del contagio. Approfondimenti teorici.</p>	Settembre - Giugno	2
<p>Modulo 1 - POTENZIAMENTO FISIOLÓGICO E CAPACITA' MOTORIE Corsa costante, con cambi di ritmo, a ritmo crescente, corsa intervallata, corsa di resistenza aerobica e anaerobica. Esercizi di potenziamento generale e per lo sviluppo delle capacità motorie Unità didattica n°1 : Resistenza, corsa campestre. Unità didattica n°2 : Sviluppo e mantenimento capacità condizionali. Unità didattica n°3 : Attività sportive come educazione per la salute. Approfondimenti teorici.</p>	Dicembre – Gennaio – Febbraio - Marzo	8
<p>Modulo 2 - ATLETICA LEGGERA Andature di preatletismo generale. Esercizi specifici per il miglioramento dei gesti tecnici. Prove ripetute e circuiti condizionanti. Tecnica analitica e globale. Esercizi specifici e aspecifici. Unità didattica n°1 : esercizi di tecnica analitica Unità didattica n°2 : esercizi di tecnica globale.</p>	Ottobre - Marzo - Aprile	10
<p>Modulo 3 - GIOCHI SPORTIVI Perfezionamento dei fondamentali individuali Schemi di attacco e difesa. Unità didattica n°1 : esercizi individuali, di coppia. Unità didattica n°2 : esercizi e giochi mirati a migliorare l'attacco e la difesa</p>	Aprile - Maggio	5
<p>Modulo 5 - ELEMENTI BASE DI TEORIA Nozioni fondamentali di igiene, pronto soccorso e di sicurezza. Educazione alimentare e concetto di salute. Il doping. Le dipendenze e gli stili di vita.</p>	Novembre – Dicembre – Gennaio – Febbraio - Marzo	16

Educazione Civica Progetto Salute – “Associazioni del dono”. Progetto Educazione Finanziaria.	Marzo	2
	Aprile	2

METODOLOGIE (Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):

I metodi di insegnamento utilizzati sono stati i seguenti:
metodo globale
metodo analitico
metodo misto (globale /analitico)
metodo delle ripetizioni (per creare l’automatismo motorio che rende il gesto atletico più economico)
metodo della variabilità (variazione delle esercitazioni e/o di parti della stessa esercitazione)
La scelta di uno o dell’altro è stata determinata dal tipo di situazioni motorie, dagli argomenti trattati e dalla contingenza Covid 19. Inoltre si sono alternati momenti di lezione frontale e situazioni di lavoro in coppia.

MATERIALI DIDATTICI (testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

Libro di testo “L’Abc delle Scienze Motorie e dell’Educazione alla Salute”; attrezzature presenti in palestra (piccoli attrezzi); pista di atletica; campo da basket; Parco Querini; Monte Berico; utilizzo strumenti digitali come classroom, gmail; registro elettronico, agenda Spaggiari.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi come previsti da terza prova, prove grafiche, prove di laboratorio):

Verifiche orali: n. 4;
prova pratica (circuito su coordinazione motoria forza e velocità) in palestra: n. 1.
Educazione Civica: prova scritta (questionario) n. 1.

A disposizione della commissione sono depositati in segreteria i seguenti esempi delle prove e delle verifiche effettuate:

Data	Tipo di prova
13/03/2021	Questionario di verifica “Associazioni del dono”.



ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE
ALESSANDRO ROSSI

Via Legione Gallieno, 52 - 36100 **VICENZA**
Tel. 0444 500566 - Fax. 0444 501808 - www.itisrossi.edu.it
email: vitf02000x@istruzione.it - vitf02000x@pec.istruzione.it - C.F. 80016030241



Firma del Docente

Firma eventuale Docente Compresente

Salvatore Randazzo

Vicenza, 05/05/2021

Allegato A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE MENEGHETTI FRANCESCA

Materia MATEMATICA

Classe 5AIT

Anno Scolastico 20/21

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di:

SITUAZIONE DELLA CLASSE RELATIVA A:

- **competenze sviluppate**
- **abilità conseguite**
- **problematiche incontrate**
- **altro**

Il curriculum di Matematica del quinto anno è stato impostato per sviluppare le seguenti **COMPETENZE** di carattere generale:

- Individuazione di relazioni e corrispondenze
- Costruzione di relazioni e corrispondenze.
- Utilizzo consapevole di tecniche e procedure di calcolo.
- Previsione e controllo dei risultati.
- Esercizio e controllo di correttezza e rigore espositivi.
- Esercizio e controllo di rigore logico.
- Comprensione ed utilizzo di simboli e codici formali.

Sono stati acquisiti i seguenti obiettivi in termini di

- **ABILITÀ:**

- Saper operare sui limiti di funzioni razionali intere e fratte, irrazionali, logaritmiche ed esponenziali e saper risolvere varie forme indeterminate
- Saper stabilire se una funzione è continua in un punto del suo dominio
- Saper classificare i punti di discontinuità di una funzione
- Saper determinare gli asintoti (verticali, orizzontali, obliqui) di funzioni
- Saper stabilire se una funzione è derivabile in un punto.
- Saper classificare i punti stazionari di una funzione e darne una interpretazione geometrica.
- Saper classificare i punti di non derivabilità di una funzione e darne una interpretazione geometrica
- Saper derivare funzioni usando le regole di derivazione
- Saper derivare una funzione composta
- Saper determinare i punti di massimo e di minimo relativo di una funzione.
- Saper Studiare la concavità di una curva e saper determinare i punti di flesso.
- Saper classificare i punti di flesso in base alla posizione della retta tangente di flesso.
- Saper tracciare e interpretare il grafico di funzioni razionali, irrazionali, esponenziali, logaritmiche e con valore assoluto;
- Saper fare integrazioni immediate (funzioni elementari).
- Saper integrare mediante le formule delle funzioni composte , mediante sostituzione e per parti.
- Saper integrare semplici funzioni razionali fratte con denominatore di 1° e di 2° grado
- Saper calcolare un integrale definito.
- Saper calcolare l'area di una regione di piano delimitata da una o più funzioni .
- Saper calcolare volumi di semplici solidi di rotazione.

- Saper calcolare integrali impropri con discontinuità in uno dei due estremi o all'interno dell'intervallo.
- Saper studiare leggi del moto, calcolando velocità ed accelerazione.
- Saper calcolare la probabilità secondo la definizione classica
- Saper utilizzare i teoremi dell'unione logica e dell'intersezione logica di due eventi
- Saper modellizzare uno spazio degli eventi anche con un diagramma ad albero
- Saper risolvere problemi di Bernoulli (prove ripetute)

- CONOSCENZE

- Conoscere la definizione di funzione continua in un punto del suo dominio
- Conoscere le forme indeterminate dei limiti e i principali limiti notevoli.
- Conoscere le nozioni fondamentali sulle funzioni e saperle classificare: razionali, irrazionali, esponenziali, logaritmiche e con un valore assoluto
- Conoscere le definizioni di asintoto verticale, orizzontale ed obliquo.
- Conoscere la definizione di derivata e il suo significato geometrico e fisico (inteso come velocità di variazione di un fenomeno)
- Conoscere le derivate di alcune funzioni elementari e le regole di derivazione.
- Conoscere il teorema di Rolle e la sua interpretazione geometrica. (solo enunciato)
- Conoscere il teorema di Lagrange e la sua interpretazione geometrica. (solo enunciato)
- Conoscere il teorema di De L'Hopital . (solo enunciato)
- Conoscere i procedimenti per determinare gli intervalli di monotonia e per trovare i punti di massimo relativo, di minimo relativo di una funzione attraverso lo studio del segno della derivata prima.
- Conoscere i procedimenti per studiare la concavità di una curva e per trovare i punti di flesso di una funzione attraverso lo studio del segno della derivata seconda.
- Conoscere il significato geometrico del differenziale.
- Conoscere le tecniche di approssimazione lineare in un intorno (differenziale)
- Conoscere il significato di integrale indefinito.
- Conoscere le principali regole di integrazione.
- Conoscere il significato geometrico dell'integrale definito.
- Conoscere il teorema della media e la sua interpretazione geometrica (solo enunciato)
- Conoscere la funzione integrale e il teorema fondamentale del calcolo integrale(1°parte-2°parte) (solo enunciato)
- Conoscere la formula fondamentale del calcolo integrale per il calcolo dell'integrale definito.
- Conoscere le proprietà degli integrali indefiniti e definiti.
- Conoscere il significato di integrale improprio con discontinuità in uno dei due estremi.
- Conoscere la concezione classica della probabilità
- Conoscere i primi teoremi sul calcolo delle probabilità
- Conoscere il significato di eventi incompatibili
- Conoscere il significato di eventi indipendenti e probabilità condizionata
- Conoscere i teoremi dell'Unione e Intersezione logica
- Conoscere il problema di Bernoulli (prove ripetute)

Dei principali concetti è stata richiesta la conoscenza non solo intuitiva, ma anche razionale e, dove possibile, l'interpretazione grafica, accompagnata da una esposizione il più possibile corretta e sintetica. Per quanto riguarda i teoremi, si sono richiesti solamente gli enunciati ed una corretta applicazione, con particolare attenzione alle condizioni di applicabilità., e, ancora, dove possibile, l'interpretazione grafica.

In tutti la padronanza del linguaggio lascia un po' a desiderare anche perché, nel corso del triennio, per mancanza di tempo, si prediligono le verifiche scritte.

LIBRO DI TESTO ADOTTATO:

- L.Sasso- LA MATEMATICA A COLORI .EDIZIONE VERDE- vol.3B-4-5.Petrini
- *Appunti dell'insegnante*

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

- *Unità didattiche e/o*
- *Moduli e/o*
- *Percorsi formativi ed*
- *Eventuali approfondimenti*

Modulo 1.Teoremi sulle funzioni derivabili	Periodo	Ore
<p>U.D. 0 - Ripasso Continuità e punti discontinuità Definizioni e nozioni fondamentali sulle derivate, interpretazione geometrica e fisica della derivata, derivate fondamentali, regole di derivazione, derivata di una funzione di funzione. Derivabilità e punti stazionari, punti angolosi e cuspidi. Definizione di massimo e di minimo relativo.</p> <p>U. D. 1 - Teoremi del calcolo differenziale Teoremi di Rolle, Lagrange (enunciati ed interpretazione geometrica), teorema di De l'Hospital (enunciato e applicazioni nel calcolo di limiti).</p> <p>U. D. 2 : Lo studio di funzione Definizione di punto di flesso, ricerca dei massimi e dei minimi relativi e assoluti, concavità di una curva e ricerca dei punti di flesso, calcolo della tangente nei punti di flesso. Studio completo di funzioni razionali, irrazionali, esponenziali, logaritmiche: dominio, segno, intersezioni, limiti, asintoti, ricerca max, min e flessi e grafico probabile Problemi parametrici. Concetto di differenziale e sua interpretazione geometrica. Approssimazione lineare di una funzione in un intorno di un punto.</p> <p>Problemi di ottimo e ricerca della funzione obiettivo.</p>	Settembre-dicembre	35
Modulo 2.Gli integrali		
<p>U.D. 1 Integrali indefiniti Integrale indefinito e funzioni primitive. Integrali immediati e tramite funzione composta. Metodo della sostituzione Integrazione per parti Integrazione di funzioni razionali fratte: con denominatore di 1° grado e semplici di 2° grado</p> <p>U.D. 2 Integrali definiti Integrale definito e proprietà. Significato geometrico. Teorema della media (enunciato e interpretazione geometrica) La funzione integrale, teorema fondamentale del calcolo integrale (enunciato), la formula fondamentale del calcolo integrale. Calcolo di aree e calcolo di volumi di solidi di rotazione Integrali impropri con punti di discontinuità in uno dei due estremi di integrazione o all'interno dell'intervallo di integrazione</p>	Gennaio-maggio	45
Modulo 3 .Calcolo delle probabilità		
<p>Definizione di probabilità in senso classico</p> <p>Probabilità di evento certo, evento impossibile, evento contrario</p> <p>Eventi incompatibili ed eventi indipendenti</p> <p>Probabilità dell'unione e intersezione logica di due eventi</p> <p>Problema di Bernoulli(prove ripetute)</p>		

EDUCAZIONE CIVICA: Non sono stati svolti moduli di ed. civica

U.D. – Modulo – Percorso formativo – Approfondimento	Periodo	Ore

METODOLOGIE (Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):

Sono state utilizzate le seguenti metodologie:

- **lezione frontale**, integrata al metodo **dell'apprendimento attivo e partecipativo**, attraverso il coinvolgimento continuo degli alunni nella spiegazione degli argomenti, nella risoluzione dei problemi proposti e nella costruzione e formalizzazione dei concetti;
- **esercitazioni in classe o in DAD** guidate dall'insegnante.
- **assegnazione e controllo-correzione del lavoro assegnato per casa.**

MATERIALI DIDATTICI (testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

- Il testo in adozione: L.Sasso- LA MATEMATICA A COLORI .EDIZIONE VERDE- vol.3B-4-5.Petrini

Si è utilizzata la LIM come supporto alle spiegazioni, per visualizzare i grafici di funzioni (ottenuti con l'utilizzo di Geogebra o di Wolfram alpha) confrontandoli con i grafici ottenuti mediante studio di funzione classico e nella didattica a distanza.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi come previsti da terza prova, prove grafiche, prove di laboratorio):

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti per la valutazione:

- **verifica sistematica della classe** mediante ripetizione guidata degli argomenti trattati in precedenza, quotidianamente all'inizio di ogni lezione;
- **verifiche periodiche scritte** sotto forma di prove semi-strutturate e tradizionali;
- **verifiche orali** in numero limitato a causa dell'esiguo numero di ore disponibili e della DAD.
- In generale, al fine di privilegiare nella fase valutativa il processo di ragionamento, piuttosto che il semplice prodotto, sono state proposte, come **verifiche scritte**, prove **semi-strutturate**, limitando i quesiti a risposta chiusa, in modo da poter opportunamente attribuire, ed eventualmente frazionare, il punteggio relativo ad ogni singolo quesito, non solo in base ai criteri di correttezza e di omissione della risposta, ma anche in base a criteri di correttezza di impostazione, correttezza di risoluzione, adeguatezza, completezza, chiarezza e coerenza.

A disposizione della commissione sono depositati in segreteria i seguenti esempi delle prove e delle verifiche effettuate:

Data	Tipo di prova
14/10 24/02 26/03 14/05	Verifiche in presenza
25/11 11/01	Verifiche in DAD

Firma del Docente



Vicenza, 8 maggio 2021



Allegato A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE Andriolo Stefano DOCENTE Chiriaco Raffaele

Materia TPSIT Classe VAIT Anno Scolastico 2020/2021

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di:

SITUAZIONE DELLA CLASSE RELATIVA A:

- **competenze sviluppate**
- **abilità conseguite**
- **problematiche incontrate**
- **altro**

Gli allievi sono in grado di
effettuare misure su dispositivi elettrici utilizzando la strumentazione di laboratorio.
verificare il funzionamento di semplici circuiti analogici e digitali.
selezionare e dimensionare un sistema di elaborazione embedded per una applicazione data.
programmare il microcontrollore di un sistema embedded in presenza o meno del sistema operativo.
programmare un sistema embedded per l'acquisizione dati e la comunicazione.
programmare un sistema embedded per l'elaborazione in tempo reale di flussi di dati multimediali attraverso idonei algoritmi.
integrare un sistema embedded in rete.
progettare soluzioni che impiegano reti di sensori



ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE
ALESSANDRO ROSSI

Via Legione Gallieno, 52 - 36100 **VICENZA**
Tel. 0444 500566 - Fax. 0444 501808 - www.itisrossi.gov.it
email: vitr02000x@istruzione.it - vitr02000x@pec.istruzione.it - C.F. 80016030241



LIBRO DI TESTO ADOTTATO: /

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o
- Percorsi formativi ed
- Eventuali approfondimenti

U.D. – Modulo – Percorso formativo – Approfondimento	Periodo	Ore
Arduino: generalità Sistemi embedded programmazione in C I/O digitali Visualizzazione led e LCD I/O analogici		
Trasduttori: generalità. Condizionamento del segnale. Trasduttori di temperatura: PT100, NTC, AD590, LM135, KTY, termocoppie; Trasduttori di posizione angolare: potenziometro; Trasduttori di posizione lineare; Trasduttori di umidità: a capacità variabile, HIH3605A; Traduttori fotoelettrici: NORP12, fotodiodi e fototransistor. Trasduttori ad effetto Hall. Trasduttori di forza: estensimetri, dinamometrici. Trasduttori di pressione. Trasduttori di velocità angolare: dinamo tachimetrica, trasduttore magnetico. Traduttori digitali: ad effetto Hall, luminosità, di temperatura, di velocità e posizione angolare.		
Conversione A/D con Arduino. Visualizzazione e trasmissione dati.		

Trasmissioni dati: EIA232 EIA422 EIA485 Gestione della seriale Gestione della trasmissione tra micro in I2C bus.		
Protocolli: Bluetooth TCP IP		
Motori: motori in CC Pilotaggio motori in CC Sistema a ponte con BJT e MOSFET Motori Passo Passo		

METODOLOGIE (Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):

lezioni frontali, lavoro di gruppo, prove di laboratorio

MATERIALI DIDATTICI (testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

Dispense; appunti su classroom; schede a microcontrollore. strumentazione standard di laboratorio; simulazione di sistemi a microcontrollore online tramite software cooperativi quali Thinkercad.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi come previsti da terza prova, prove grafiche, prove di laboratorio):



ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE
ALESSANDRO ROSSI

Via Legione Gallieno, 52 - 36100 **VICENZA**
Tel. 0444 500566 - Fax. 0444 501808 - www.itisrossi.gov.it
email: vitf02000x@istruzione.it - vitf02000x@pec.istruzione.it - C.F. 80016030241



Verifiche scritte, orali, relazioni di laboratorio, simulazioni, verifiche orali

A disposizione della commissione sono depositati in segreteria(classroom) i seguenti esempi delle prove e delle verifiche effettuate:

Data	Tipo di prova
02/02/2021	scritta
04/02/2021	laboratorio
30/03/2021	scritta
10/05/2021	scritta

Firma del Docente

Firma eventuale Docente Compresente

Vicenza, 15 Maggio 2021



Allegato A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE Raimondo Rudolf Salanschi

Materia Religione Classe 5^AIT Anno Scolastico 2020-2021

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di:

SITUAZIONE DELLA CLASSE RELATIVA A:

- **competenze sviluppate**
- **abilità conseguite**
- **problematiche incontrate**
- **altro**

Competenze:

Nel corso dell'anno scolastico, gli alunni hanno seguito con interesse gli argomenti trattati e hanno collaborato attivamente alle attività didattiche della disciplina. L'I.R.C. ha contribuito alla formazione dell'alunno, nella ricerca costante della propria identità e di significative relazioni con gli altri; allo sviluppo di atteggiamenti positivi verso l'apprendimento, curandone motivazioni e attitudini alla collaborazione, progettazione, comunicazione; al rapporto con la comunità locale e con le sue istituzioni educative e religiose.

- Nell'asse culturale storico-sociale, ha promosso competenze relative alla comprensione del fenomeno religioso nelle diverse epoche e contesti geografici e culturali e alla disponibilità al confronto con regole e esempi di vita proposti dal cristianesimo per acquisire elementi di valutazione delle proprie azioni, dei fatti e comportamenti umani e sociali.

- L'I.R.C. ha offerto un contributo specifico: nell'*area metodologica e logico-argomentativa*, fornendo strumenti critici per l'interpretazione della realtà e la valutazione del dato religioso; nell'*area linguistica e comunicativa*, abilitando alla comprensione e al corretto uso del linguaggio religioso; nell'*area storico-umanistica*, relativamente alla conoscenza degli effetti che storicamente la religione cristiano-cattolica ha prodotto nella cultura italiana ed europea, e al confronto con le altre tradizioni religiose e culture; nell'*area scientifica e tecnologica*, per l'attenzione ai significati e alla dimensione etica delle conquiste scientifiche.

Conoscenze:

- Conoscenza fondamentale della figura e dell'insegnamento di Gesù Cristo.
- Conoscenza essenziale della natura e della missione della Chiesa nel mondo.
- Conoscenza dei principali documenti della fede: "Sacra Bibbia, Scritti dei Padri Apostolici.
- Documenti del Magistero della Chiesa.
- Apertura e rispetto verso altre esperienze religiose ed accoglienza dei valori cristiani e umani, per una crescita comune, in prospettiva mondiale.
- Il cristianesimo in un contesto interculturale e interreligioso: migrazione di popoli, incontro di culture e religioni diverse.
- Religioni monoteistiche (Ebraismo - Cristianesimo - Islam).
- Il dialogo interreligioso.
- L'etica della vita: le sfide della bioetica e delle tecnologie avanzate applicate alla ricerca.
- Etica della comunicazione.
- Le principali confessioni cristiane e il dialogo ecumenico: le grandi fratture della cristianità e la ricerca dell'unità.

- La responsabilità dell'uomo verso se stesso, gli altri e il mondo: coscienza morale, verità, legge, libertà.
- La solidarietà cristiana di fronte alla vita: i giovani, gli anziani, i malati, i portatori di handicap.
- Ecologia e responsabilità dei credenti di fronte al creato.

Abilità:

- Cogliere i rischi e le opportunità delle tecnologie informatiche e dei nuovi mezzi di comunicazione sulla vita religiosa;
- Riconoscere in situazioni e vicende contemporanee modi concreti con cui la Chiesa realizza il comandamento dell'amore.
- Individuare nella chiesa esperienze di confronto con la parola di Dio, di partecipazione, alla vita liturgica, di comunione fraterna, di testimonianza nel mondo.
- Riconoscere le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa e gli impegni per la pace, la giustizia e la salvaguardia del creato.
- Individuare i percorsi sviluppati dalla Chiesa cattolica per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso.
- Motivare le scelte etiche dei cattolici nelle relazioni affettive, nella famiglia, nella vita, dalla nascita al suo termine.
- Tracciare un bilancio sui contributi dati dall'insegnamento della religione cattolica per il proprio progetto di vita, anche alla luce di precedenti bilanci.

LIBRO DI TESTO ADOTTATO:

Incontro all'altro smart + libro digitale + dvd volume unico - Bocchini Sergio Edb Ediz. Dehoniane – Bo.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o
- Percorsi formativi ed
- Eventuali approfondimenti

U.D. – Modulo – Percorso formativo – Approfondimento	Periodo	Ore
Le grandi domande dell'uomo Lo splendore del bello La meraviglia del vero La gioia del bene Il mistero del male (La storia di don Roberto Malgesini "Martire della carità")	Settembre	3

<p>Alle origini delle religioni L'uomo e la sua apertura al sacro L'uomo alla ricerca di Dio: il senso religioso Segni e simboli della vita religiosa Tra miti e narrazioni: il linguaggio religioso Riti e sacrifici La vita oltre la vita L'esperienza religiosa come esperienza umana Religioni del mondo. I luoghi e i numeri</p>	Ottobre	4
<p>Il fondamentalismo religioso Integralismo - fondamentalismo: forme di integralismo e di fondamentalismo Il fondamentalismo cristiano Il fondamentalismo ebraico Il fondamentalismo islamico Fondamentalismo e conservatorismo Movimenti fondamentalisti radicali L'islam: le correnti, il fondatore, la divinità, le credenze fondamentali, personaggi biblici del Corano, il culto, i libri sacri, le feste religiose, i pilastri dell'islam</p>	Novembre	4
<p>La Chiesa e il mondo contemporaneo Fede e impegno in politica Quale partecipazione e quale ruolo per i cattolici nell'Italia di oggi?</p> <p>I giovani e le loro domande Il disagio giovanile nella società "liquida" Il bullismo, causa ed effetto di disagio I pericoli in rete: quale impatto nella vita degli adolescenti? Il Cyberbullismo. La normativa. Il quadro tra legge e psicologia</p> <p>Origini del Natale: storia e significato</p>	Dicembre	4
<p>Le migrazioni Immigrazione ricchezza e problema Vivere in modo equo solidale Siamo tutti stranieri L'indifferenza: una malattia mortale Le religioni insieme per la pace</p>	Gennaio	3
<p>La Shoah Perché lo sterminio? Le tappe della shoah: dalla deportazione alla «soluzione finale» Le leggi razziali I lager in Europa I luoghi della Memoria Gli eroi della Shoah</p>	Febbraio	4

<p>“Chi trova un amico trova un tesoro”: l’amicizia Che cos’è l’amicizia? L’amicizia: una parola “inflazionata” Tra i tesori dell’umana saggezza L’amicizia ieri e oggi Com’è cambiata l’amicizia nell’era dei social network L’amicizia può finire? L’amicizia nella Bibbia L’amicizia e carità</p>	Marzo	4
<p>La dottrina sociale della Chiesa e i rapporti economici La riflessione sociale della Chiesa I principi della dottrina sociale della Chiesa Il bene comune La sussidiarietà La solidarietà I valori di riferimento della dottrina sociale Dimensioni morali della vita economica La dignità del lavoro Il lavoro nella Bibbia Il lavoro come dimensione dell’esperienza umana Il diritto al lavoro e i diritti dei lavoratori Globalizzazione e solidarietà</p>	Aprile	4
<p>La Bioetica. Quale etica per la bioetica? Le tematiche di fine vita in una medicina di alta specializzazione: implicazioni etiche e deontologiche Accanimento terapeutico: implicazioni etiche e deontologiche. I limiti religiosi e la bioetica nel rapporto medico-paziente La “Bioetica cattolica” e la bioetica “laica”</p>	Maggio - Giugno	5

METODOLOGIE (Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):

Si è fatto uso del libro di testo, della Bibbia, in modo particolare del Vangelo e dei Documenti del Magistero della Chiesa. Sono stati utilizzati film e registrazioni televisive. Si è cercato di sviluppare i temi proposti con un linguaggio chiaro, semplice e comprensibile. L’acquisizione delle conoscenze e dei valori religiosi, è stata favorita dall’uso di una metodologia di lavoro che si fonda sull’esperienza personale, culturale, sociale e religiosa dell’alunno. Le varie attività hanno lo scopo di favorire il dialogo e passare gradualmente dal piano delle conoscenze a quello della consapevolezza e dell’approfondimento dei principi e dei valori del cattolicesimo in ordine alla loro incidenza sulla cultura e sulla vita individuale e sociale. Sono stati avviati a maturare capacità di confronto tra il cattolicesimo, le altre confessioni cristiane, le altre religioni e i vari sistemi di significato; a comprendere e a rispettare le diverse posizioni che le persone assumono in materia etica e religiosa. Sono stati così capaci di meglio riconoscere il ruolo del cristianesimo nella crescita civile della società italiana ed europea.



ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE
ALESSANDRO ROSSI

Via Legione Gallieno, 52 - 36100 **VICENZA**
Tel. 0444 500566 - Fax. 0444 501808 - www.itisrossi.gov.it
email: vitf02000x@istruzione.it - vitf02000x@pec.istruzione.it - C.F. 80016030241



MATERIALI DIDATTICI (testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

Libro di testo, Bibbia, documenti ufficiali della Chiesa, riviste, quotidiani, materiale audiovisivo e multimediale, Internet.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi come previsti da terza prova, prove grafiche, prove di laboratorio):

La verifica dell'apprendimento dei contenuti proposti è stata pressoché sempre affidata alla comunicazione dialogica in classe, con la presentazione orale degli argomenti o con le sintesi dei lavori di gruppo da parte degli studenti, in conformità ai criteri di valutazione indicati nella programmazione annuale.

Firma del Docente

Firma eventuale Docente Compresente

Vicenza, 6 maggio 2021